

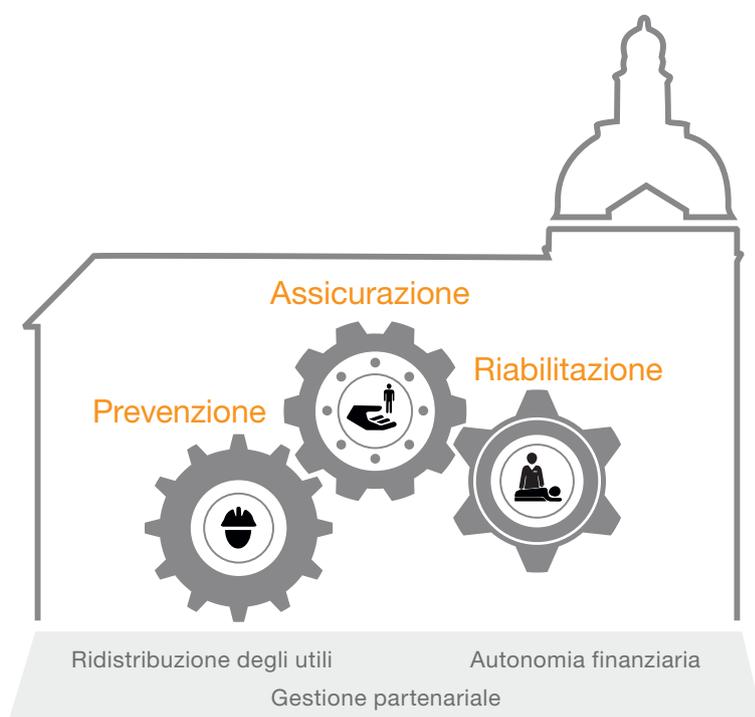
Rapporto di gestione 2015

suva

più che un'assicurazione

Più che un'assicurazione

Il modello Suva



Un lavoratore su due è assicurato alla Suva.

Contro le conseguenze degli infortuni e delle malattie professionali.

La Suva è più che un'assicurazione. Coniugando prevenzione, assicurazione e riabilitazione è in grado di offrire alle aziende assicurate e ai loro collaboratori un ventaglio di servizi completo e integrato che spazia dalla prevenzione degli infortuni alla gestione dei casi, dalla riabilitazione al reinserimento professionale.

La Suva è un attore di primo piano nel panorama dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni. La Suva è gestita dalle parti sociali in rappresentanza degli assicurati. La composizione paritetica del Consiglio di amministrazione, in cui siedono i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione, permette di trovare soluzioni condivise e partecipate.

La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi. Restituisce gli utili agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.

La sede principale della Suva si trova a Lucerna. Le 18 agenzie presenti in ogni parte della Svizzera forniscono consulenza e assistenza in prossimità dei clienti. La Suva gestisce due proprie cliniche di riabilitazione a Bellikon e Sion. Complessivamente occupa oltre 4000 collaboratrici e collaboratori (3373 posti equivalenti a tempo pieno).

Strutture di protezione



Sul lavoro molte persone sono esposte a vari pericoli. I datori di lavoro hanno il compito di proteggerle con i dispositivi di protezione collettiva, come le reti di sicurezza e la segnaletica di avvertimento, oppure con i dispositivi di protezione individuale (DPI). In questa serie di immagini la struttura di tali dispositivi è proiettata sui lavoratori, quasi a voler simboleggiare la loro importanza vitale.

2

In sintesi

Andamento dell'esercizio 2

Indicatori 3

4

Prefazione del presidente del Consiglio di amministrazione

5

Intervista al presidente della Direzione

8

Focus

La Suva, radicata in Svizzera a tre livelli

11

Resoconto

Prevenzione 12

Assicurazione 24

Riabilitazione 32

41

Sostenibilità

Strategia 42

Ambiente 42

Politica di investimento 43

Collaboratori 43

45

Corporate governance

Compliance e risk management 46

Il Consiglio di amministrazione 47

La Direzione 52

Organigramma 54

57

Rapporto finanziario

Andamento dell'esercizio

Dati selezionati dal conto economico globale

	2015	2014	+/-
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali	1 757	1 758	-0,06
Assicurazione infortuni non professionali	2 250	2 226	1,08
Assicurazione facoltativa per imprenditori	22	21	4,76
Assicurazione infortuni dei disoccupati	194	184	5,43
Assicurazione militare	17	18	-5,56
Rimborso assicurazione militare, CFSL	291	285	2,11
Gettito dei premi, totale	4 240	4 207	0,78
Assicurazione infortuni professionali	1 749	1 799	-2,78
Assicurazione infortuni non professionali	2 352	2 330	0,94
Assicurazione facoltativa per imprenditori	15	22	-31,82
Assicurazione infortuni dei disoccupati	167	183	-8,74
Assicurazione militare	193	189	2,12
Oneri per infortuni, totale	4 476	4 523	-1,04
Oneri gestione assicurativa	448	442	1,36
Spese di gestione sicurezza sul lavoro e nel tempo libero	110	109	0,92
Versamento ordinario nella riserva generale	42	41	2,44
Risultato finanziario	15	242	-93,80
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione	27	176	-84,66
Riduzione della riserva di compensazione	48	70	-31,43
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione	-21	106	-119,81
Cash flow	2 422	1 125	115,29

Dati del bilancio globale

	2015	2014	+/-
Attivo fisso	40 261	39 067	3,06
Riserve per prestazioni di lungo periodo	23 896	23 769	0,53
Assicurazione infortuni professionali	10 913	10 879	0,31
Assicurazione infortuni non professionali	12 012	11 912	0,84
Assicurazione facoltativa per imprenditori	212	221	-4,07
Assicurazione infortuni dei disoccupati	759	757	0,26
Riserve per prestazioni di breve periodo	8 372	8 215	1,91
Somma di bilancio	44 461	40 681	9,29

Indicatori

127 000	1 975 000
Imprese assicurate	Persone assicurate (occupati a tempo pieno, esclusi i disoccupati e gli imprenditori assicurati a titolo facoltativo)
143,5 miliardi di franchi	4,2 miliardi di franchi
Massa salariale assicurata AIP (assicurazione infortuni professionali)	Gettito lordo dei premi
463 200	4,2 miliardi di franchi
Infortuni e malattie professionali	Prestazioni assicurative erogate
557,3 milioni di franchi	109,7 milioni di franchi
Spese di gestione	Investimenti nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e nel tempo libero e delle malattie professionali
27,0 milioni di franchi	4191
Risultato prima della riduzione della riserva di compensazione	Collaboratrici e collaboratori (3373 posti equivalenti a tempo pieno)

Fatti

- Premi pressoché invariati
- Sospensione del supplemento per le indennità di rincarato a partire dal 2016
- Performance di investimento dell'1,2 per cento
- Ulteriore flessione delle nuove rendite di invalidità (6,4 per cento)
- 46,4 miliardi di franchi di attivo fisso (valore di mercato)
- Leggero aumento delle spese di cura a quota 1186 milioni di franchi

«Guardiamo al futuro con ottimismo»

Gentili signore,
egregi signori,

il 2015 è stato un anno di risultati apprezzabili e decisioni importanti in ottica futura. In un contesto economico difficile, la Suva ha realizzato una performance di investimento pari all'1,2 per cento. Con un grado di copertura finanziario del 133 per cento a fine anno, l'azienda è in grado di far fronte agli impegni sul lungo periodo.



Un momento importante dell'esercizio in esame è stata la conclusione della revisione della Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF). Il Parlamento ha consolidato le basi legali della Suva, ribadendo a chiare lettere il modello imprenditoriale e istituendo le condizioni quadro per le attività accessorie della Suva, la quale adesso può mettere le proprie competenze primarie a disposizione del mercato svizzero della salute. In materia di premi e riserve continua ad agire in piena autonomia.

La maggior parte dei clienti può far affidamento su premi costanti anche nel 2016. In considerazione della buona situazione finanziaria, dal prossimo anno la Suva rinuncerà al supplemento di premio per finanziare il rincarico.

A fine 2015 Ulrich Fricker è andato in pensione dopo 16 anni alla presidenza della Direzione. Desidero ringraziarlo per il suo infaticabile impegno a favore della Suva e dei nostri clienti. Il suo successore, Felix Weber, che durante gli scorsi sette anni ha diretto il Dipartimento prestazioni assicurative e riabilitazione, eredita un'azienda in ottimo stato di salute. A Weber subentra Daniel Roscher, per molti anni direttore dell'agenzia di Zurigo e process controller Care.

La digitalizzazione e l'incremento delle spese di cura sono due grandi sfide che impegneranno la Suva in futuro. Considerando che ha una posizione solida e che può contare su collaboratori competenti in moltissimi campi, sono convinto che la Suva possa guardare al futuro con ottimismo.

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Dürr M'.

Markus Dürr,
presidente del Consiglio di amministrazione

«La Suva ha uno scopo ben preciso»

Ulrich Fricker, sino a fine 2015 presidente della Direzione, a colloquio con Daniel Ammann

Signor Fricker, il 2015 è stato il suo ultimo anno alla presidenza della Direzione, che ha guidato dal 1999. Quali sono stati gli sviluppi più importanti in questi 16 anni?

La digitalizzazione, senza dubbio. Ha modificato le basi dei nostri processi e il rapporto con i clienti. Oltre il 90 per cento dei casi è ormai trattato per via telematica. Mi ricordo ancora quando le scrivanie erano invase da montagne di carta.

La Suva ha intuito presto le opportunità offerte dalla digitalizzazione?

Direi molto presto: fin dai primi anni Novanta ha iniziato a realizzare una rete digitale per il sistema sanitario. È così nata MediData, la quale gestisce 40 milioni di fatture l'anno per fornitori di prestazioni, assicuratori e pazienti. La Suva ha introdotto molto presto anche la dichiarazione dei salari per via elettronica e iniziato a controllare la plausibilità delle fatture emesse dai fornitori di prestazioni. Oggi la tecnologia Big Data ci permette di verificare in automatico 2,4 milioni di fatture l'anno e risparmiare circa 200 milioni di franchi.

In che modo?

Il sistema permette di identificare e correggere eventuali errori, senza negare ovviamente le prestazioni dovute. Può capitare che per sbaglio venga prescritto un medicamento non adatto. Gli errori succedono.

Qual è stato il momento più bello del suo mandato?

Nel 2009 la Suva ha vinto l'Esprit Award, il massimo riconoscimento per la business excellence in Svizzera. La dimostrazione che lavoriamo con grande efficacia e orientamento al cliente. È come vincere il campionato di calcio. Siamo stati la prima assicurazione, e in particolare la prima azienda di diritto pubblico, a guadagnarsi questo premio.

«La Suva opera a favore dell'economia svizzera»



E il momento più difficile?

Nel 2005, quando un quadro dirigente ha tradito la nostra fiducia, vendendo degli immobili al di sotto del loro valore reale per intascare il guadagno realizzato a prezzo di mercato. I media ne hanno parlato per mesi e sono anche stato invitato a rassegnare le dimissioni. Poter contare sul sostegno dell'allora presidente del Consiglio di amministrazione Franz Steinegger è stato molto importante per tutto il management. Altrimenti non sarei rimasto alla Suva per 16 anni.

Parliamo dell'attualità: i tassi di interesse sono di nuovo scesi. Quali sono le conseguenze per la Suva?

I tassi negativi si fanno sentire soprattutto come incremento dei costi per la copertura dei rischi di cambio, costi che possono superare i 200 milioni di franchi l'anno. Ciò equivale a circa mezzo punto percentuale in termini di

«Dobbiamo mantenere bassi i premi assicurativi»



performance. Nell'ottica dell'economia nazionale, la popolazione svizzera paga le misure volte a indebolire la nostra valuta in termini di assicurazioni sociali e casse pensioni: gli interessi scendono per il secondo e terzo pilastro, come pure i risparmi, e a lungo termine incideranno sulle rendite di vecchiaia.

I bassi tassi di interesse si ripercuotono anche sulle attività assicurative?

L'underwriting ha un'importanza determinante sia quando i tassi di interesse sono alti che quando sono bassi. Serve un corretto rapporto tra gettito dei premi e prestazioni assicurative. La Suva non ha un grande fabbisogno di redditi da capitale per finanziare i propri impegni e ha una buona capacità di rischio. Perciò può garantire il finanziamento delle prestazioni anche nei periodi in cui i tassi di interesse persistono a un basso livello.

Nel 2015 la Suva ha realizzato una performance sugli investimenti pari all'1,2 per cento, ossia sotto la media degli scorsi dieci anni.

Ma resta comunque più alta degli indici comparabili delle casse pensioni. Il nostro vantaggio: possiamo investire sul lungo periodo, possediamo capacità di rischio e abbiamo un'ampia diversificazione. Poggiamo su solide basi finanziarie. Alla fine del 2015 il nostro grado di copertura era pari al 133 per cento. Le rendite versate dalla Suva dovrebbero perciò essere garantite anche in caso di ulteriori cedimenti dei mercati finanziari.

Quali convinzioni ha maturato in veste di CEO?

Che nella realtà quotidiana il CEO decide solo in pochi ambiti concreti, ma si assume comunque tutte le responsabilità. Dopo 16 anni è un sollievo cedere queste responsabilità ad altri.

Lei lascia in eredità un'azienda solida e con un'ottima immagine. Qual è la chiave del successo?

La Suva ha uno scopo ben preciso: operare a favore dell'economia svizzera. Dobbiamo mantenere bassi i costi salariali accessori, cioè i premi. L'obiettivo primario non è quello di incassare molti premi, di generare fatturati elevati o incrementare gli utili, ma di migliorare la qualità e l'attrattiva della piazza economica svizzera. Lo strumento che impieghiamo è il nostro ormai ben noto mix di prodotti: prevenzione, assicurazione, riabilitazione. Quindi anche i nostri collaboratori hanno un rapporto positivo con il proprio lavoro.

Per concludere una domanda personale: a quali rischi si espone?

D'estate mi piace andare in moto; percorro dai due ai tremila chilometri. E fino a poco tempo fa andavo a cavallo, uno sport con un'elevata frequenza infortunistica per unità di tempo.

Si è mai infortunato?

Purtroppo sì! Una volta un cavallo ha scalciato e mi ha fratturato il femore. Un gran dolore, ma per fortuna sono guarito senza problemi.

È stata un'esperienza utile?

Non lo so se sia stata utile. Comunque da allora sono più prudente e cerco di valutare con attenzione i rischi.

«Facciamo evolvere la Suva a favore dei nostri clienti»

Felix Weber,
presidente della
Direzione dal 2016



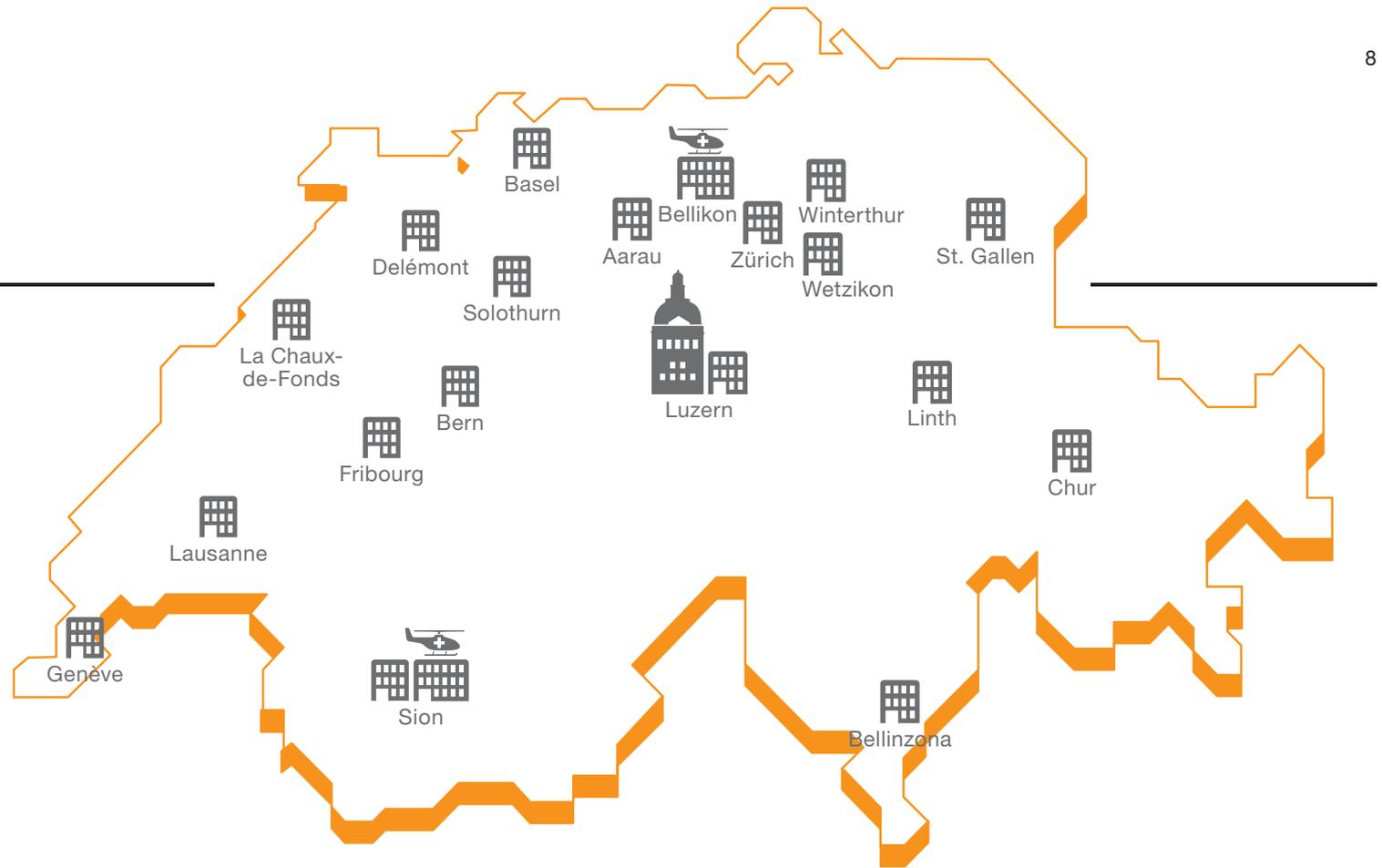
Dopo 16 anni alla guida della Suva, Ulrich Fricker ha lasciato un'azienda in ottima salute. La riduzione dei premi e l'elevato grado di copertura raggiunti in questi anni hanno rafforzato e consolidato il marchio Suva. L'orientamento strategico Serto (servizio totale) ha trasformato l'assicuratore infortuni in una moderna azienda di servizi focalizzata sui bisogni del cliente. Sono molto grato a Ulrich Fricker dell'eredità che mi ha lasciato.

Ora dobbiamo far evolvere ancora di più la Suva a vantaggio dei nostri clienti. La revisione della Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni fissa i paletti entro cui possiamo muoverci. Il contesto resta difficile. La digitalizzazione trasformerà in modo ancora più netto la nostra società. A questa tendenza dobbiamo rispondere con idee innovative. Anche la situazione economica resta difficile per noi e in particolare per i nostri clienti. Dobbiamo mantenere il focus su di loro.

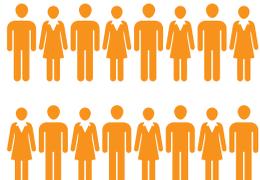
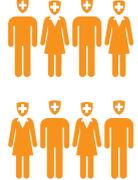
La Suva, radicata in Svizzera a tre livelli

21 sedi

	18 agenzie
	2 cliniche di riabilitazione
	1 sede principale



40 consiglieri di amministrazione

16 rappresentanti dei datori di lavoro		8 rappresentanti della Confederazione		16 rappresentanti dei lavoratori	
--	---	---	---	--	---

20 gruppi di classe

Circa due milioni di assicurati in Svizzera	 Tecnologia dell'informazione e elettrotecnica 208 400*	 Rami accessori dell'edilizia 166 400*	 Aziende commerciali e magazzini 162 800*	 Trasporto e circolazione 165 000*	 Edilizia e genio civile 153 000*	 Costruzione di macchine e impianti 144 700*	 Chimica e alimenti 139 500*	 Amm. pubbl.: ospedali, case di riposo e di cura, ammini- strazione 123 400*	 Uffici d'ingegneria e d'architettura 103 100*	 Costruzione e riparazione di veicoli 97 300*
	 Amministrazioni e uffici 83 800*	 Energia 85 800*	 Carta, materie plastiche, media e tessuti 77 700*	 Costruzioni metalliche e di apparecchi 72 200*	 Prestito di personale d'esercizio 60 600*	 Lavorazione del legno 48 000*	 Amm. pubbl.: lavori comunali, sicurezza e cir- colaz. stradale, manutenzione 28 700*	 Prestito e/o occupazione di personale d'ufficio 27 500*	 Pietre e terra 16 600*	 Aziende forestali 5700*

*Numero di persone assicurate (stima)

La Suva vanta una presenza capillare sul territorio



Il Consiglio di amministrazione poggia su basi condivise

Nel CdA sono rappresentate le parti sociali – lavoratori e datori di lavoro – e la Confederazione, ad esempio da:

Lavoratori

Travail.Suisse

È un'organizzazione mantello autonoma e rappresenta sul piano politico ed economico gli interessi di 150 000 lavoratori di 11 associazioni affiliate.

transfar
Indipendente, coraggio, personale.

È l'associazione del personale per 13 000 lavoratori delle categorie trasporti pubblici, amministrazione pubblica, posta/logistica, comunicazione e servizi.

Datori di lavoro

sgv@usam

L'Unione svizzera delle arti e mestieri rappresenta gli interessi di circa 560 000 PMI con oltre 3 milioni di lavoratori in Svizzera.

swissstaffing

In qualità di associazione dei datori di lavoro, rappresenta le esigenze di 300 imprese del settore del prestito di personale e si impegna a favore dell'immagine del lavoro temporaneo.

Confederazione



La Confederazione è presente con otto rappresentanti, fra cui il presidente del Consiglio di amministrazione.

La composizione completa del Consiglio di amministrazione è riportata a pagina 51.

Le imprese beneficiano di una valida copertura assicurativa

Sono assicurate alla Suva moltissime aziende attive in svariati settori dell'economia svizzera, ad esempio:





Resoconto

12
Prevenzione

24
Assicurazione

32
Riabilitazione

Questo dispositivo di protezione è obbligatorio per i forestali. I pantaloni antitaglio proteggono le gambe. Se la motosega viene a contatto con il tessuto pluristrato, questo si sfilaccia e va a bloccare la motosega in una frazione di secondo.

Prevenzione

Anche nel 2015 la Suva ha dedicato particolare attenzione ai settori e alle attività con elevati rischi per prevenire gli infortuni e le malattie professionali con esito letale e i casi di invalidità permanente.

Un elemento fondamentale è la «Visione 250 vite». Le regole vitali sono finalizzate a

dimezzare gli infortuni mortali sul lavoro. 1500 aziende e associazioni hanno già sottoscritto la Charta della sicurezza per dire «STOP in caso di pericolo».

Inoltre la Suva ha attuato campagne per sensibilizzare ai rischi negli sport sulla neve e nel calcio.

178 540

infortuni professionali

Il numero dei nuovi infortuni professionali (IP) notificati è sceso dello 0,8 per cento.

72 %

infortuni professionali mortali

A tanto ammonta la percentuale di infortuni che si potrebbero evitare rispettando le regole vitali.

82 000

visite

effettuate dalla Suva nel 2015 nel quadro della prevenzione nel settore della medicina del lavoro.

265 300

infortuni nel tempo libero

Il numero dei nuovi infortuni non professionali (INP) notificati è salito dell'1,5 per cento.

87,3

rischio IP

Il rischio di infortunio e di malattie professionali ogni 1000 occupati a tempo pieno è sceso dell'1 per cento.

13 100

controlli

sui cantieri sono stati svolti dagli specialisti della Suva. Nell'11,7 per cento dei casi hanno rilevato importanti irregolarità.

1500

aziende

avevano sottoscritto la Charta della sicurezza a fine 2015.

130,5

rischio INP

Il rischio di infortunio non professionale ogni 1000 occupati a tempo pieno è salito dell'1,6 per cento.

20 000

appassionati di calcio

hanno svolto il test sul calcio per scoprire il proprio profilo di rischio.

Priorità nella sicurezza sul lavoro

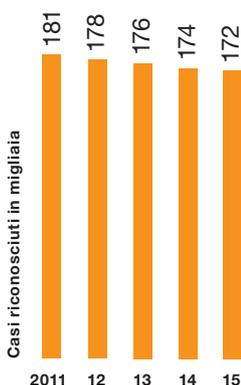
178 539 assicurati Suva sono rimasti vittime di un infortunio sul lavoro o di una malattia professionale nel 2015, ossia 1508 in meno rispetto all'anno precedente. Ciò significa che un centinaio di occupati subisce un infortunio ogni ora di lavoro. E questi infortuni provocano dolore, sofferenze, assenze dal lavoro e costi assicurativi.

Nel 2015 la Suva ha continuato i programmi di prevenzione «Visione 250 vite» e «Amianto» per i settori e le attività con rischi elevati.

Le «regole vitali» che la Suva ha elaborato con i settori interessati sono uno strumento essenziale dei programmi. Con le regole sui carrelli elevatori si è conclusa l'ultima serie di regole per le aziende.

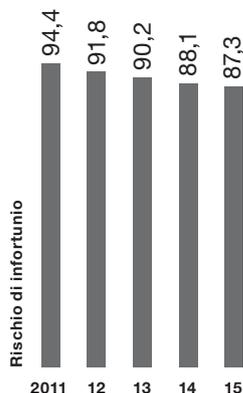
-0,9 %

Variazione 2015-2014



-1,0 %

Variazione 2015-2014



Malattie e infortuni professionali riconosciuti dal 2011 al 2015 in migliaia e rischio di infortunio sul lavoro e malattie professionali ogni 1000 occupati a tempo pieno



Charta della sicurezza: aumentano le adesioni

Sempre più imprese praticano attivamente la cultura della sicurezza. 750 aziende avevano sottoscritto la Charta della sicurezza alla fine del 2014. Dodici mesi dopo erano già 1500. Chi firma la Charta dichiara di rispettare il principio «STOP in caso di pericolo / elimina il pericolo / riprendi a lavorare» e di applicare le regole vitali.

La «Charta della sicurezza» agisce da ponte tra la «Visione 250 vite» e le «regole vitali». Motiva i progettisti e gli imprenditori a integrare le regole vitali nella cultura d'impresa. Inoltre, la Charta autorizza i lavoratori a dire stop in caso di pericolo.

È soprattutto nell'edilizia che la Charta coinvolge i progettisti nella sicurezza sul lavoro. Una premessa importante per lavorare in modo sicuro sui cantieri.

«Visione 250 vite»: bilancio intermedio

La «Visione 250 vite» si propone di dimezzare le morti sul lavoro tra il 2010 e il 2020. Un primo bilancio evidenzia che la frequenza infortunistica è scesa costantemente, ma che gli infortuni professionali mortali non sono diminuiti significativamente. A cosa è dovuto?



L'analisi dettagliata evidenzia che il 72 per cento degli infortuni mortali sul lavoro si potrebbero evitare osservando le regole vitali. Quindi, le regole identificano le reali cause di infortunio, mentre vi sono tuttora delle lacune nella loro applicazione effettiva.

In molte aziende, le regole non vengono spiegate e applicate in modo sistematico. La Suva ha perciò elaborato dei vademecum, programmi didattici, esempi di infortunio e altri sussidi. Purtroppo la sicurezza sul lavoro non occupa sempre un posto prioritario.

Se si vuole realizzare la «Visione 250 vite» serve un grande sforzo da parte di tutti gli attori. La Suva deve poter contare sul supporto delle imprese, specie dei superiori che devono spiegare le regole vitali ai loro collaboratori. Senza istruzione e formazione, le regole vitali si dimostrano poco efficaci.



Controlli sul posto: efficaci e necessari

Nell'esercizio in esame gli specialisti della Suva hanno svolto 13 100 controlli sui cantieri. Nell'11,7 per cento dei casi hanno rilevato importanti irregolarità. Nei rimanenti settori industriali e artigianali sono stati effettuati 9300 controlli (l'1,1 per cento ha rivelato delle gravi lacune).

«Molti possono fornire consulenza, ma l'esecuzione spetta esclusivamente agli organi di vigilanza. Perciò ci concentriamo sui controlli. Comunque portiamo sempre con noi la nostra competenza in materia di consulenza.»

Adrian Bloch,
caposettore Costruzioni



Riflessioni Return on prevention



«Un'oncia di prevenzione vale quanto una libbra di guarigione» diceva Benjamin Franklin, che non solo era uno dei padri fondatori degli Stati Uniti, ma – cosa poco nota – anche il direttore della prima assicurazione incendio d'America.

Sappiamo per esperienza diretta che prevenire non solo costa di meno, ma è più efficace del guarire. O forse ci sbagliamo? L'«Associazione internazionale per la sicurezza sociale» (AISS), un'organizzazione no profit con sede a Ginevra e di cui fa parte la Suva, ha voluto capire quali costi e utili economici producono gli investimenti nella sicurezza e nella tutela della salute. L'AISS lo ha chiesto a 337 aziende in 19 paesi.

Il risultato di questa analisi costi/benefici un po' particolare conferma quanto ci dice il buon senso: la stragrande maggioranza delle aziende intervistate – cioè oltre il 90 per cento – afferma che la prevenzione genera un utile finanziario concreto.

La prevenzione ha un effettivo ritorno economico: in media queste ditte denunciano un «return on prevention», ovvero un rendimento generato dalla prevenzione, pari a 2,2. In altre parole: per ciascun franco investito nella prevenzione si risparmiano 2 franchi e 20 centesimi. Un ottimo affare.

Le aziende evidenziano i seguenti effetti: meno infortuni e guasti, motivazione e soddisfazione maggiore tra il personale, migliore immagine nell'opinione pubblica. Mentre gli investimenti nella prevenzione incidono solo temporaneamente sul bilancio, i benefici finanziari durano nel tempo.

L'aspetto umano è ovviamente molto più importante di quello finanziario. O, come dice la Suva: nessun lavoro è così importante da mettere a rischio la vita.

Daniel Ammann



Malattie professionali: una sfida da vincere

Oltre ai 100 morti che si contano ogni anno a seguito delle esposizioni ad amianto, in Svizzera vi sono molte altre malattie professionali gravi di cui si parla poco a livello di opinione pubblica.

Tra queste ricordiamo l'asma da farina o da isocianati. Simili patologie possono costringere ad abbandonare il proprio mestiere. Ogni anno la Suva si vede costretta a pronunciare una sessantina di decisioni di inidoneità.

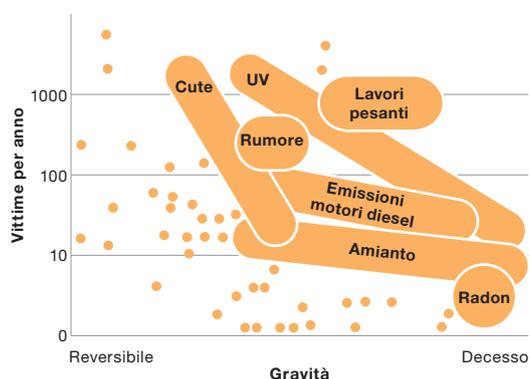
Per molte malattie professionali risulta difficile quantificare l'attuale rischio, perché tra l'attività patogena e il concludersi della malattia trascorrono spesso molti anni (per il mesotelioma da amianto il tempo di latenza è di 30 anni). Molti dati sono incompleti perché molte malattie professionali non vengono identificate come tali.

Occhi puntati sui rischi più severi

La campagna «Amianto: come riconoscerlo e intervenire correttamente» ha occupato un posto di preminenza anche nel 2015.

Nonostante la difficoltà di quantificare esattamente il rischio di malattia professionale, la Suva ha promosso un'analisi interdisciplinare sui dati disponibili per fissare delle priorità nelle future attività di prevenzione delle malattie professionali. Oltre all'amianto, ciò vale in particolare per l'esposizione al rumore e, per quanto riguarda i lavori all'aperto, l'esposizione ai raggi UV. Un rischio che acquista importanza economica crescente sono le malattie muscolo-scheletriche, come il mal di schiena. Questi disturbi costringono molti lavoratori qualificati ad abbandonare la professione e a ritirarsi dal mercato del lavoro, spesso dopo anni di duro lavoro svolto senza adeguati mezzi ausiliari.

I grandi rischi di malattia professionale



Stima delle malattie professionali in base alle attuali condizioni sui luoghi di lavoro in Svizzera. Sono evidenziati i rischi severi e la numerosità delle vittime.



Prevenzione nel settore della medicina del lavoro

In molte aziende lo stato della tecnica e della sicurezza sul lavoro è molto migliorato. Il rischio di contrarre una malattia professionale è quindi sceso significativamente. Preso atto di questa evoluzione positiva, nel 2015 la Suva ha verificato e riformulato i programmi di prevenzione.

La nuova strategia si prefigge di adattare gli interventi di medicina del lavoro ai rischi effettivi. Dove necessario, la frequenza e l'entità delle visite profilattiche vengono adeguate. In molti casi gli screening si sono rivelati inutili. In futuro il focus si concentrerà soprattutto sul colloquio per informare e sensibilizzare i lavoratori e meno sugli esami strumentali. Laddove necessario, la Suva continuerà a svolgere le visite profilattiche.

Attualmente i programmi di prevenzione interessano 285 000 lavoratori in circa 19 000 aziende. Si tratta di persone esposte a rischi particolari – ad esempio ad amianto, polveri di quarzo, radiazioni ionizzanti o rumore – oppure di lavoratori dell'industria chimica.

Nel 2015 la Suva ha svolto 82 000 esami nel quadro della prevenzione nel settore della medicina del lavoro.



Sensibilizzare i giovani alla sicurezza sul lavoro

Nel 2015 la Suva ha partecipato alle esposizioni professionali di Lucerna e Losanna con la campagna «Tirocinio in sicurezza» per sensibilizzare i futuri apprendisti. Il sondaggio svolto dimostra che la campagna è molto apprezzata dalle persone in formazione e dai formatori professionali.



Ponteggi sicuri con un montaggio sicuro

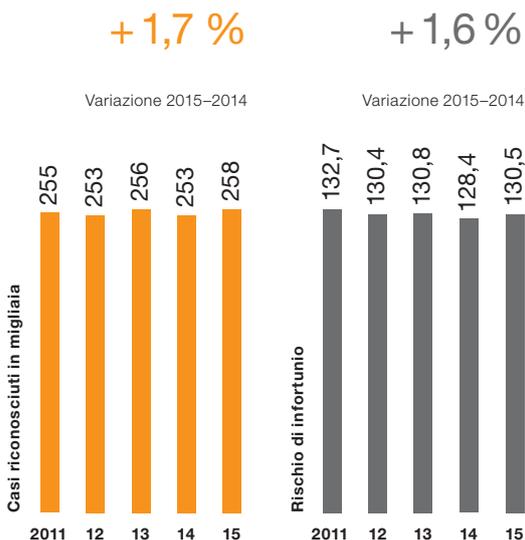
I ponteggi sono un elemento centrale dell'andamento infortunistico nell'edilizia. I numeri non mentono: ogni anno si verificano 3000 infortuni, spesso con conseguenze invalidanti o mortali. Il nuovo film didattico «Ponteggi sicuri con un montaggio sicuro» spiega le principali insidie.

Priorità nella sicurezza nel tempo libero

Circa 265 300 persone assicurate alla Suva hanno subito un infortunio nel tempo libero. Questi infortuni sono causa di sofferenza per chi ne è rimasto vittima. Ma non solo: spesso provocano assenze prolungate dal lavoro e generano elevate spese di cura e indennità giornaliere per l'azienda e l'assicurazione.

La Suva interviene con attività preventive per promuovere la sicurezza nel tempo libero privilegiando gli ambiti con forte rischio di infortunio, con ampio potenziale di prevenzione e con elevate prestazioni assicurative.

Come già accaduto negli anni precedenti, gli interventi prioritari si sono tradotti nella campagna di sicurezza dedicata agli sport sulla neve e al calcio, oltre che nel sostegno delle aziende assicurate che intervengono in prima persona per evitare gli infortuni nel tempo libero.



Infortunati non professionali riconosciuti tra il 2011 e il 2015 in migliaia e rischio di infortunio nel tempo libero ogni 1000 occupati a tempo pieno



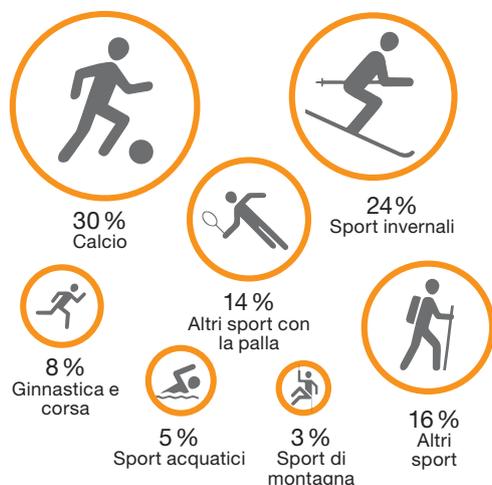
Moduli di prevenzione: utili ed efficaci

È in progressiva crescita il numero delle aziende che si rendono conto dell'utilità di investire nella prevenzione nel tempo libero. La Suva sostiene queste aziende con moduli di prevenzione, attività di consulenza e corsi su misura.

I nuovi moduli riscontrano un'eco molto positiva, come dimostrato dalla forte richiesta e dai sondaggi svolti tra i clienti. Le aziende possono mettere in pratica autonomamente questi moduli di taglio pratico per sensibilizzare i collaboratori verso i rischi nel tempo libero. L'offerta è stata ampliata nel 2015.

Il corso «Attività di prevenzione: come progettarle e attuarle in modo efficace e duraturo» insegna appunto a pianificare e attuare le attività preventive nelle imprese.

Calcio e sport invernali ai primi posti



Il 38 per cento degli infortuni nel tempo libero accade nella pratica di attività sportive o ricreative. I costi assommano ogni anno a 575 milioni di franchi. La classifica degli infortuni e dei costi è guidata da sport invernali e calcio.



Campagna sport sulla neve: prevenzione creativa

«Adegua il tuo stile alle condizioni della pista e alle tue capacità» è il messaggio chiave della campagna. La Suva ha continuato anche nel 2015 a sensibilizzare verso i rischi negli sport della neve; ricordiamo il manifesto con il fiocco di neve composto di ossa e il sorprendente spot TV.



Divertirsi senza rischiare

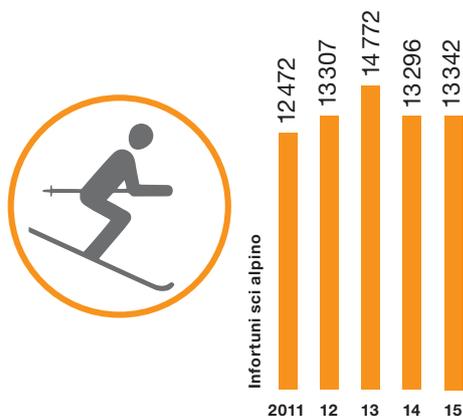
La Suva vuole promuovere i comportamenti sicuri senza rovinare il piacere di fare sport: perciò ha organizzato degli eventi preventivi in undici regioni sciistiche. L'app Slope Track permette di calcolare la velocità in pista e di informarsi in tempo reale sui rischi correlati al luogo in cui ci si trova.

«Con la campagna dedicata agli sport della neve aiutiamo gli appassionati di sci e snowboard a divertirsi in sicurezza. Invitiamo tutti a consultare i nostri consigli sull'app Slope Track.»

Samuli Aegerter,
responsabile campagna sport
sulla neve

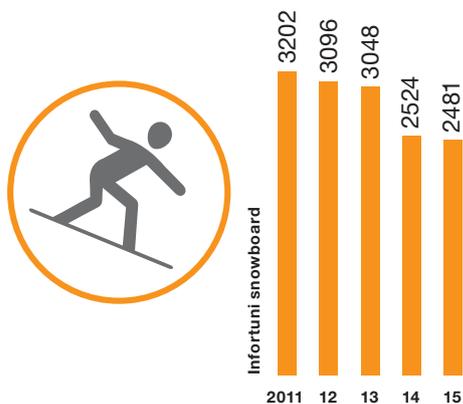


Sci alpino: i rischi della neve



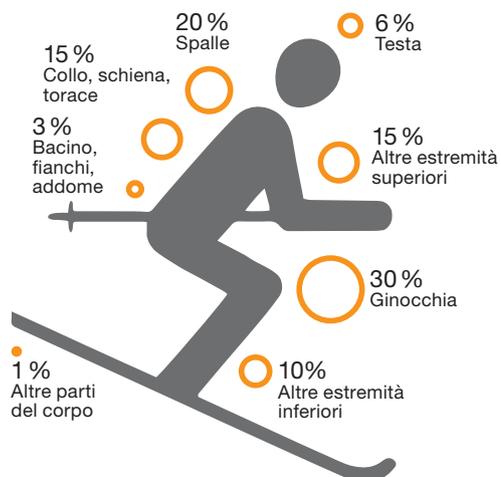
Il numero di infortuni notificati legato allo sci alpino è leggermente aumentato.

Snowboard: infortuni in calo



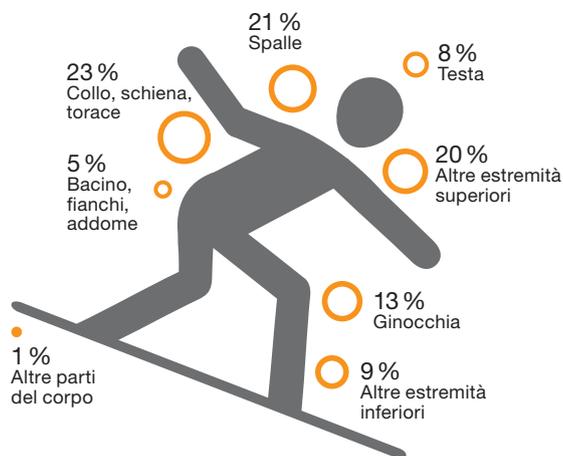
Il numero di infortuni notificati legati allo snowboard è in calo. Negli ultimi anni diversi snowboarder sono passati al nuovo modello di sci rocker.

Lesioni dovute agli infortuni sugli sci...



Le parti del corpo che subiscono maggiormente lesioni negli infortuni sugli sci sono le ginocchia e le spalle.

... e agli infortuni sullo snowboard



Negli infortuni sullo snowboard sono spesso oggetto di lesioni le spalle, la schiena, le braccia e le mani.



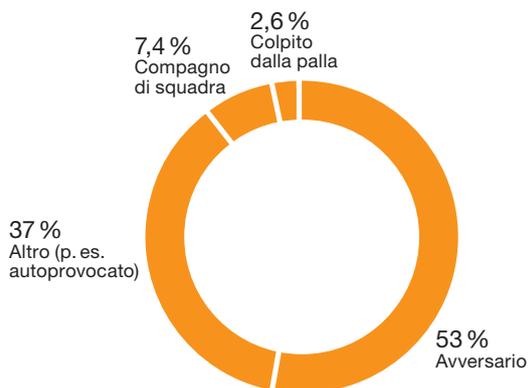
Campagna calcio: la Suva resta in campo

Il calcio suscita grandi passioni ed emozioni. Ma ha anche una forte componente di agonismo: infatti, ogni anno sui campi svizzeri si infortunano circa 45 000 assicurati che si divertono a giocare a calcio a livello dilettantistico, provocando costi assicurativi pari a 170 milioni di franchi.

La Suva cerca di arginare tale fenomeno con una campagna di prevenzione articolata su molti anni. Anche nel 2015 ha messo a disposizione un test online, compilato finora da 20 000 persone, che consente di ottenere un profilo di rischio personale e ricevere consigli di prevenzione su misura.

La Suva ha inoltre coinvolto maggiormente nelle attività di prevenzione gli allenatori e gli arbitri e ha portato avanti l'iniziativa «Sicurezza nei tornei di calcetto e aziendali». Anche il premiato spot TV e una serie di eventi hanno contribuito a sensibilizzare verso i pericoli sui campi di calcio.

Prima causa di infortunio: l'avversario



Uno studio ha analizzato le cause di infortunio riportate da 822 calciatori dilettanti nella stagione 2013/14. Oltre la metà degli intervistati ha dichiarato che era stato l'avversario a provocare l'infortunio.

Le sette cause di infortunio più frequenti



Ogni calciatore sa bene che un contrasto può provocare un infortunio. La ricerca svolta nel maggio 2015 mostra le situazioni che più di frequente provocano lesioni.



Disturbi del sonno: rischio di infortunio?

Un infortunio su cinque è dovuto a disturbi del sonno, una problematica che riguarda il 30 per cento degli svizzeri. Queste persone, oltre ad avere una frequenza infortunistica doppia rispetto a chi non ne è colpito, hanno anche un grado di efficienza minore e un tasso di morbilità maggiore.

La Suva ha sviluppato una proposta di prevenzione per le aziende. Una serie di manifesti e un quiz sul sonno aiutano le imprese a sensibilizzare il personale sul problema. Il workshop «Dormire bene – vivere sicuri» insegna ai collaboratori ad analizzare i disturbi del sonno e a dedurre le opportune misure con il supporto di uno specialista. Gran parte dei problemi di sonno può essere risolta con una buona cultura del riposo.

Un buon sonno ristoratore è importante per la sicurezza quanto lo sono il casco di protezione, le scarpe di sicurezza e i dispositivi anticaduta.

Restare in salute nonostante lo stress

La globalizzazione, la digitalizzazione e l'intensificarsi dei ritmi di lavoro aumentano la pressione sul posto di lavoro. Questo provoca disagi e un incremento dei disturbi psichici correlati all'attività professionale. Ritmi incalzanti e stress sono spesso all'origine degli infortuni.

Nel 2015 la Suva ha integrato i moduli di prevenzione destinati alle aziende con dei moduli incentrati sulla salute. Queste le nuove proposte: «Percorso salute», «Attivi e in forma», «Musica e danni all'udito», «Vedere bene», «Stress: workshop per i superiori» e «Conduzione e salute».

Il modulo «Conduzione e salute» aiuta i quadri direttivi a identificare e affrontare le situazioni di stress a cui sono esposti loro stessi e i collaboratori. L'obiettivo è di prevenire gli infortuni, le malattie e le assenze dal lavoro dovute a stress e promuovere invece l'efficacia sul lavoro.



Assicurazione

La Suva è consapevole della propria responsabilità verso le aziende assicurate e ha potuto mantenere i premi per il 2016 al livello dell'anno precedente. La sospensione del supplemento per le indennità di rincaro comporta per l'economia svizzera uno sgravio di 200 milioni di franchi. Nonostante il contesto difficile, la Suva ha

realizzato una buona performance di investimento pari all'1,2 per cento. Il grado di copertura è leggermente sceso dal 134,2 al 133,6 per cento. Questo dato conferma la solidità finanziaria della Suva.

I tassi negativi costituiscono una grande sfida, che è tuttavia gestibile.

0,97%

Nel 2015, il tasso di premio netto medio nell'assicurazione contro gli infortuni professionali rimane pressoché invariato.

1,3%

Nel 2015, il tasso di premio netto medio nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali rimane pressoché invariato.

2,1

miliardi di franchi

Importo che la Suva ha erogato sotto forma di crediti a oltre 500 comuni svizzeri

4,7

miliardi di franchi

Valore di investimento del portafoglio immobiliare a fine 2015

1,2%

performance di investimento

Nonostante il contesto di mercato difficile e i tassi negativi, nel 2015 la Suva ha realizzato una buona performance.

46,4

miliardi di franchi

Importo corrispondente all'attivo fisso (valore di mercato) della Suva

133,6%

grado di copertura

La Suva vanta una solida copertura degli impegni finanziari.

85 000

imprese

elaborano elettronicamente i dati di 4,9 milioni di occupati utilizzando un software di contabilità salariale certificato Swissdec.

90 000

persone

beneficiano di una rendita della Suva.



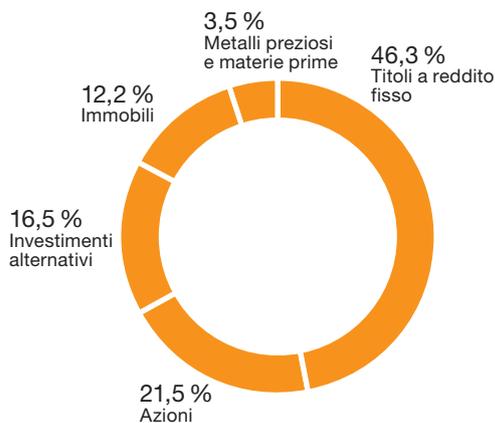
Premi al livello dell'anno precedente

I premi per il 2015 sono rimasti stabili per la maggior parte delle aziende assicurate. Gli adeguamenti, verso l'alto o verso il basso, hanno interessato solo un quarto delle comunità di rischio. I tassi di premio netto si sono mediamente attestati allo 0,97 per cento nell'assicurazione contro gli infortuni professionali e all'1,3 per cento sul fronte degli infortuni non professionali.

Siccome il gettito dei premi e gli oneri per infortuni si trovano in un rapporto di equilibrio, i tassi di premio medi per il 2016 restano sostanzialmente invariati rispetto al 2015.

Considerata la solidità finanziaria della Suva, il Consiglio di amministrazione ha deciso di sospendere dal 1° gennaio 2016 il supplemento di premio del 7 per cento destinato a finanziare le indennità di rincaro sulle rendite correnti.

Portafoglio di investimento



Gli investimenti complessivi della Suva hanno fruttato una performance dell'1,2 per cento in un contesto peraltro difficile.

Performance condizionata da un contesto difficile

Nell'esercizio 2015 la Suva ha conseguito una performance complessiva dell'1,2 per cento. A questo risultato hanno contribuito positivamente soprattutto gli affari immobiliari, le obbligazioni, le azioni, gli hedge fund e il ramo private equity. La situazione si è rivelata più difficile sul fronte degli investimenti nei paesi emergenti, nell'oro e nelle materie prime. L'elevato tasso di copertura ha permesso di minimizzare l'influsso del cambio con l'euro e il dollaro nonostante l'abolizione della soglia minima con la moneta unica. I tassi negativi hanno tuttavia comportato un incremento dei costi delle coperture valutarie. Il risultato complessivo è inferiore alla media degli ultimi dieci anni.

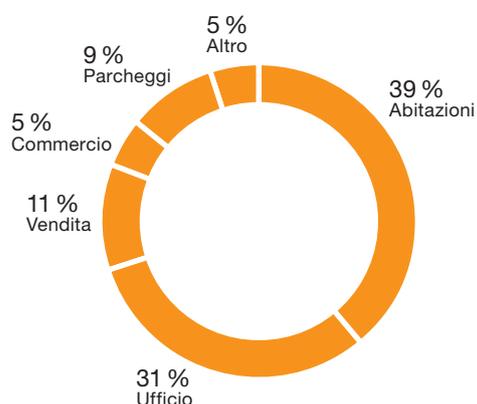
L'attivo fisso è aumentato in misura marginale da 46,3 a 46,4 miliardi di franchi. Il grado di copertura finanziario è leggermente sceso dal 134,2 per cento dell'anno precedente al 133,6 per cento di fine 2015.

Portafoglio immobiliare

Gli immobili di investimento sono una componente importante all'interno del portafoglio della Suva. La Suva impiega i propri capitali in investimenti sicuri con un'ottica di lungo periodo. Nella scelta degli immobili sul mercato primario e secondario si accerta che il potenziale di sviluppo e ricavo sia solido e che venga generato un flusso di cassa costante. Nel 2015 sono stati effettuati investimenti per 289 milioni di franchi e disinvestimenti per 130 milioni. A fine 2015 il volume di investimenti del portafoglio immobiliare ammontava a circa 4,7 miliardi di franchi.

La Suva investe in tutta la Svizzera valutando con particolare attenzione la posizione geografica e la qualità degli immobili, nonché il potenziale di incremento di valore. Il portafoglio comprende immobili residenziali, commerciali, a uso ufficio e adibiti alla vendita.

Ripartizione dei proventi locativi



Nel 2015 i proventi locativi teorici sono assommati a 268 milioni di franchi. Il 70 per cento dei ricavi è stato generato da superfici abitative e a uso ufficio.

Tassi negativi: un contesto ricco di sfide

I tassi negativi tangono la Suva in vario modo, come i costi che insorgono per mantenere la liquidità necessaria o l'assenza per diversi anni di rendimenti rispettabili su obbligazioni e prestiti in franchi svizzeri. Anche la copertura dei rischi di cambio diventa molto più costosa. Assumendo un rischio sostenibile si potranno realizzare solo rendimenti nettamente inferiori rispetto al passato. Il contributo dei redditi da investimento al finanziamento di assicurazioni e casse pensioni si riduce costantemente, con conseguente aumento dei costi o riduzione delle prestazioni.

Né la teoria né l'evidenza empirica suggeriscono un sostanziale deprezzamento monetario dovuto al tasso negativo dello 0,75 per cento. Gli esperti prevedono un indebolimento di un centesimo, un importo decisamente troppo esiguo per sgravare la piazza economica elvetica. Le premesse economiche e di politica monetaria a livello globale smorzano qualsiasi previsione di una rapida normalizzazione del livello dei tassi, che è destinato a confermarsi ai minimi storici. Il franco svizzero dovrebbe rimanere forte. Per gli investitori, sia istituzionali sia privati, la situazione resterà complessivamente difficile.

La Suva è comunque in grado di gestire le suddette difficoltà. La gestione rigorosa della liquidità consente ad esempio di ottimizzare i costi, mentre una gestione finanziaria strategica protesa al futuro garantisce un fabbisogno reddituale moderato e un'elevata capacità di rischio. La Suva può pertanto mantenere una strategia di investimento ampiamente diversificata con una quota sostanziale di valori reali come azioni e immobili, assicurando con elevata probabilità il finanziamento dei propri impegni sul lungo termine.

A partire dal 2016 è stato persino sospeso il supplemento per le indennità di rincaro, le quali saranno finanziate con i redditi da investimento. Questa misura consente all'economia svizzera, messa fortemente sotto pressione dai tassi negativi e dal cambio con l'euro, di risparmiare ogni anno circa 200 milioni di franchi.

Riflessioni Little brother is watching you



Il mio iPhone mi conosce come nessun altro e persino meglio di me. Sa ad esempio, come ho scoperto recentemente, che negli ultimi dodici mesi ho compiuto in media 4203 passi al giorno, equivalenti a 3,17 chilometri. L'app che ha registrato questi dati si chiama «Health» e non sapevo nemmeno che fosse installata sul mio cellulare e mi seguisse a ogni piè sospinto.

Passata la breve irritazione iniziale, ho naturalmente ceduto alla tentazione di confrontare i miei dati con quelli degli altri. Ho così scoperto, tramite Google, che l'impiegato medio compie giornalmente 1500 passi. Improvvisamente mi sono sentito un atleta.

Poi ho letto che all'uomo di oggi, inteso soprattutto come uomo maschio, piace farsi misurare: con sensori nelle tasche dei pantaloni, orologi di design o app, verifica varie funzioni del corpo come apporto calorico, pressione sanguigna, qualità del sonno, stress e molto altro ancora. Little brother is watching you.

Molti osservatori comparano la rapida digitalizzazione dell'era moderna con la rivoluzione industriale del XIX secolo, che aveva modificato radicalmente il nostro modo di vivere e lavorare. Il continuo ampliamento della capacità di memoria consente

di generare dati in modo sempre più esteso in termini di volume, velocità e varietà. Per descrivere questo sviluppo è entrato nell'uso il termine «Big Data».

La tecnologia Big Data permette alla Suva di calcolare i rischi e identificare le cause infortunistiche con maggiore precisione, di migliorare in modo mirato l'attività di prevenzione e di gestire i casi di infortunio con più rapidità ed efficienza.

È però vero che la digitalizzazione non comporta solo opportunità, ma genera anche timori: secondo molti osservatori, il progressivo monitoraggio dei dati personali potrebbe portare a discriminare chi non vuole o non può corrispondere alle norme e ai valori medi prestabiliti.

A queste nuove sfide la società deve ancora dare una risposta. È lecito supporre che la protezione dei dati e la sfera privata non vedranno sminuita la loro importanza.

Il mio iPhone, comunque, non sa ancora tutto su di me: quando vado a correre o a giocare a tennis lo lascio rigorosamente a casa.

Daniel Ammann



La nuova campagna «Un infortunio costa caro»

Dopo un infortunio insorgono dei costi per ogni singola prestazione, dal trasporto alla diagnosi, dal ricovero alla riabilitazione. Oltre alle spese di cura, gli infortuni possono comportare anche il versamento di indennità giornaliere e di rendite. Per tutte queste prestazioni interviene la copertura assicurativa della Suva. La campagna «Un infortunio costa caro» intende sensibilizzare i clienti della Suva su questo aspetto.

La campagna vede protagoniste delle persone infortunate che per ogni singola prestazione sanitaria devono inserire delle monete in un apposito contatore.

I costi legati agli infortuni possono essere ridotti seguendo le regole vitali e i consigli della Suva in tema di prevenzione. Chi promuove la prevenzione nella propria azienda contribuisce a mantenere bassi i premi.



Un investitore responsabile

Nei suoi investimenti la Suva tiene conto, oltre che delle valutazioni di ordine finanziario, anche degli aspetti ecologici, etici e sociali. Nel 2015 ha esteso il suo impegno partecipando alla fondazione dell'Associazione Svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR).



Un creditore interessante per i comuni

Fra i suoi creditori la Suva annovera oltre 500 comuni di tutta la Svizzera. A fine 2015 il volume dei prestiti ammontava a 2,15 miliardi di franchi con una durata media di 8,9 anni. Questo segmento di clientela sarà ampliato.



Nuovo centro di calcolo a Littau

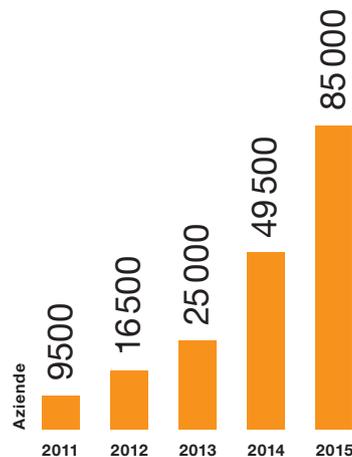
La Suva ha un nuovo centro di calcolo a Littau (Lucerna). Gestito dalla CKW Fiber Services, è progettato per offrire il livello di disponibilità più elevato (Tier IV). La Suva dispone di due centri di calcolo per assicurare il sostegno dei processi con mezzi informatici.

Premi: trasparenza per i clienti grazie a Syrius

La varietà delle professioni assicurate comporta rischi infortunistici di diversa natura. La Suva riunisce le aziende – e quindi i rischi di infortunio – dello stesso tipo in classi, sottoclassi e parti di sottoclasse. Nessuna azienda deve pagare premi troppo elevati.

Con l'introduzione di Syrius è stato completamente adeguato lo strumento per la classificazione in classi e sottoclassi. Il vecchio complesso di regole, creato nel corso degli anni e intriso di eccezioni, è stato sostituito da norme snelle e unitarie. Sono stati interamente rivisti anche i documenti sui premi: ogni azienda riceve ora documenti individuali e specifici che comprendono – ai fini della maggior trasparenza possibile – tutte le informazioni rilevanti sulla classificazione e la determinazione dei premi.

Swissdec: dichiarazione dei salari in forma digitale



Circa 85 000 imprese trasferiscono i dati salariali alla Suva tramite un software di contabilità certificato Swissdec. Ogni mese, oltre 15 000 aziende notificano l'imposta alla fonte di 150 000 persone in forma digitale.

«È bello vedere che un numero crescente di piccole imprese utilizza un software di contabilità salariale certificato Swissdec. I nostri incentivi sono efficaci e saranno rafforzati per chi vuole introdurre questo sistema nella propria azienda.»

Ernst Stalder,
direttore
Swissdec

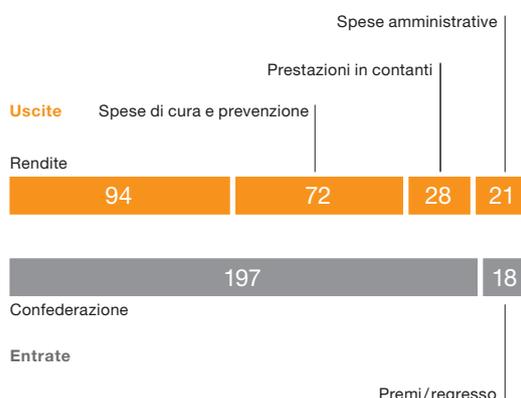


Assicurazione militare: retrospettiva 2015

Dal 2005 la Suva gestisce l'assicurazione militare come assicurazione sociale indipendente su mandato e per conto della Confederazione. Lo scorso agosto si è festeggiato degnamente il decennale nel Municipio di Berna. Il capo dell'esercito André Blattmann e altri ospiti illustri sono intervenuti per sottolineare l'importanza dell'assicurazione militare.

Nel 2015 l'assicurazione militare ha conseguito un buon risultato. Numero di casi in crescita, singoli casi molto costosi e aumento generale delle spese di cura: tutti questi fattori hanno portato a un incremento di 5,5 milioni di franchi a livello di prestazioni assicurative, salite complessivamente a 197 milioni. Il care management e il reinserimento professionale perseguito con coerenza hanno provocato un ulteriore calo consistente delle nuove rendite. Le spese amministrative non hanno sfiorato il preventivo di 21,3 milioni di franchi.

Entrate e uscite in milioni di franchi



Nel 2015 i costi dell'assicurazione militare per le prestazioni assicurative e gli oneri amministrativi sono assommati a circa 215 milioni di franchi. 197 milioni sono stati finanziati attraverso la Confederazione e 18 milioni con i premi e i proventi da azioni di regresso.



Responsabilità dello Stato

In qualità di istituzione investita della responsabilità dello Stato, l'assicurazione militare indennizza le affezioni (infortunio e malattia) intervenute durante lo svolgimento di un servizio per incarico della Confederazione. Gli assicurati apprezzano molto questa tutela come equivalente al servizio d'obbligo.

Revisione della LAM

Il 26 novembre 2015 il Consiglio federale ha avviato la consultazione concernente il programma di stabilizzazione 2017–2019 con l'obiettivo di permettere alla Confederazione di risparmiare 1 miliardo di franchi l'anno. Il contributo dell'assicurazione militare è fissato in 3 milioni di franchi. La proposta prevede di ridurre le indennità per menomazione dell'integrità tramite un cambio di sistema e di aumentare di oltre il 14 per cento i premi degli assicurati a titolo professionale e volontario.

Nella sua risposta, la Suva ha evidenziato che il sistema di premi, ridefinito di recente, garantisce la piena copertura delle spese tramite i premi. Il passaggio a un nuovo sistema per indennizzare le menomazioni dell'integrità non produrrà dei risparmi, ma provocherà spese maggiori a carico della Confederazione. Perciò la Suva ha proposto altre misure di risparmio.

Riabilitazione

Anche nel 2015 la Suva ha concentrato i suoi sforzi per assistere al meglio gli infortunati e aiutarli a tornare alla loro vita lavorativa e sociale, senza tuttavia perdere mai di vista i costi. Le spese di cura e le indennità giornaliere sono leggermente aumentate, in compenso però il numero di nuove rendite di invalidità

assegnate è diminuito anche nell'anno in esame. Per contenere i costi la Suva ha continuato a impiegare tutti i mezzi a sua disposizione, tra cui il controllo sistematico ed elettronico delle fatture, il sistema ottimizzato di gestione delle spese di cura e il nuovo «Suva Care Management» per il trattamento dei casi.

1605

nuove rendite per casi di invalidità

-6,4 %

nuove rendite di invalidità

517

milioni di franchi

Nel 2015 il numero di nuove rendite di invalidità assegnate è diminuito.

Costi complessivi per i casi di invalidità (capitale di copertura), in calo del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente.

117

milioni di franchi

Somma risparmiata dalla Suva dal 2007 a fine 2015 grazie al contrasto sistematico alle frodi assicurative

1304

milioni di franchi

I costi per le indennità giornaliere hanno registrato un aumento dello 0,8 per cento rispetto al 2014.

80 %

reinserimento professionale

Nel 2015 oltre l'80 per cento dei 11 107 infortunati gravi ha ricominciato a lavorare.

1186

milioni di franchi

Spese di cura

1,8 %

aumento

sul fronte delle spese di cura

202

milioni di franchi

Somma risparmiata dalla Suva grazie al controllo metodico delle fatture

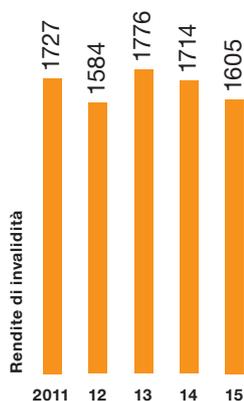
Meno nuove rendite, ma più costi

Nell'esercizio 2015 il numero di rendite di invalidità assegnate è sceso del 6,4 per cento per un totale di 1604 nuove rendite, 110 in meno rispetto all'anno precedente. I costi complessivi per i casi di invalidità (capitale di copertura) sono diminuiti del 3,6 per cento fino a quota 517 milioni di franchi. I costi medi per ciascun caso, comprensivi di spese di cura e indennità giornaliera, hanno segnato un aumento del 2,3 per cento attestandosi a 4112 franchi.

Nel 2015 la durata media delle indennità giornaliera è leggermente aumentata di 0,5 giorni, toccando quota 41,1 giorni per ciascun caso. I costi per le indennità giornaliera sono saliti solo dello 0,8 per cento passando a 1,3 miliardi di franchi. Per contro, l'aumento delle spese di cura è stato dell'1,8 per cento raggiungendo quota 1,18 miliardi di franchi.

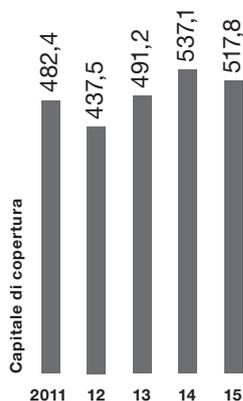
-6,4 %

Variazione 2015-2014



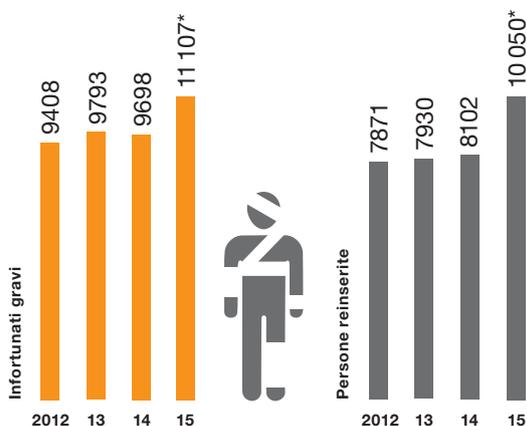
-3,6 %

Variazione 2015-2014



Nel 2015 il numero di nuove rendite assegnate è sceso del 6,4 per cento con ripercussioni positive sui costi complessivi dei casi di invalidità (capitale di copertura).

Reinserimento degli infortunati gravi



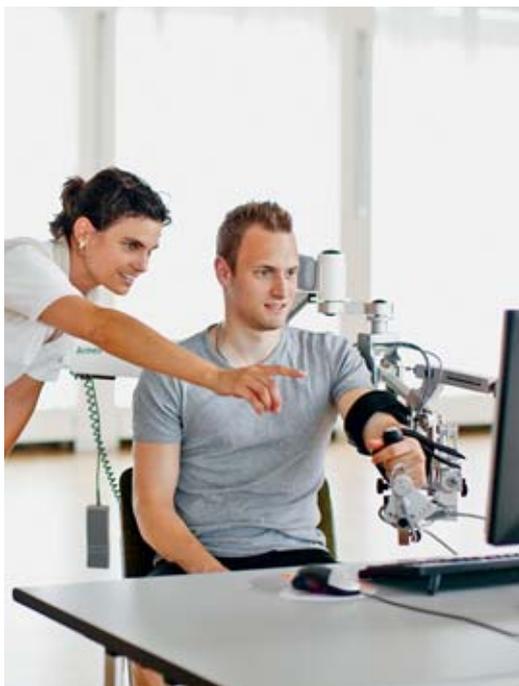
Infortunati gravi (casi complessi, età massima 60 anni) e reinserimenti professionali riusciti presso il vecchio o un nuovo datore di lavoro.

* Nuovo software, impossibile un confronto diretto con gli anni precedenti

Campagna sul reinserimento professionale

La campagna 2015 di SuvaCare «I tuoi colleghi infortunati non vedono l'ora di riprendere il lavoro» è rivolta a tutte quelle persone che, dopo un infortunio, sentono la mancanza del loro lavoro. Per un infortunato tornare alla vita professionale, iniziando anche solo a tempo parziale, significa riconquistare una certa qualità di vita. E questo grazie al sostegno morale di familiari, amici e colleghi, oltre naturalmente all'assistenza di SuvaCare.

Ai fini del reinserimento contano molto la cooperazione e l'impegno di tutti. La prospettiva di tornare presto al lavoro favorisce la guarigione. I risultati positivi raggiunti consentono di risparmiare sui costi, a tutto vantaggio degli assicurati che possono beneficiare di premi più bassi. L'obiettivo della campagna è esortare gli infortunati e i loro cari a impegnarsi al massimo in favore di un rapido rientro nel mondo del lavoro.



Spese di cura 2020

Da anni le spese di cura della Suva, ovvero le spese per le prestazioni mediche e paramediche degli assicurati, sono in costante aumento. Attualmente rappresentano circa il 30 per cento delle prestazioni assicurative versate. Dal momento che la tendenza non accenna a diminuire, la Direzione della Suva ha avviato già nel 2014 il programma «Spese di cura 2020» per ottimizzare il proprio sistema di gestione e adeguarlo alle nuove condizioni quadro. Un esteso piano con soluzioni di miglioramento è già stato redatto e sarà attuato nel corso del 2016.

L'obiettivo è incrementare nel lungo termine l'efficienza e l'efficacia della gestione delle spese di cura ricorrendo a ulteriori esperti della materia, migliorando l'offerta formativa e ottimizzando gli ambiti supporto, digitalizzazione e data mining.

Il nuovo «Suva Care Management»

Uno studio condotto presso la Suva ha analizzato in dettaglio l'impatto sui costi delle varie tipologie di gestione dei casi complessi, evidenziando che un coaching intensivo degli infortunati gravi non genera risparmi rispetto alla tradizionale assistenza fornita. Motivo per cui si è deciso di modificare il new case management, il sistema di gestione dei casi introdotto nel 2003. Dal progetto CM Futura, avviato a questo scopo, è nato il «Suva Care Management».

Con questa nuova soluzione, il case manager decide di volta in volta i contenuti e i tempi della conduzione dei casi di reinserimento. In questo modo, il numero di casi risolvibili con interventi semplici aumenta e la gestione dei casi è più efficiente ed efficace. Il nuovo «Suva Care Management» è stato introdotto il 1° gennaio 2016.

«Il nuovo «Suva Care Management» garantirà più efficienza e costi più contenuti nel trattamento dei casi complessi»

Daniel Roscher,
responsabile progetto
CM Futura



Riflessioni Lode al pragmatismo



658 184: non riesco a togliermi dalla testa questo numero. 658 184. Da non credere quante donne e uomini, tra i 25 e i 64 anni, non hanno un diploma professionale o di scuola media superiore in Svizzera. I dati provengono da uno studio della Scuola universitaria professionale di Berna pubblicato nel 2012.

È ormai risaputo che esiste una correlazione tra la mancanza di una formazione professionale e il ricorso per lunghi periodi all'assistenza sociale. Inoltre, a chi non possiede un diploma professionale non spetta neanche il finanziamento del reinserimento professionale da parte dell'assicurazione per l'invalidità (AI), ad esempio dopo un grave infortunio. E questo aumenta in misura significativa il rischio di dover dipendere dall'aiuto sociale.

È il caso ad esempio di Santo Tiralosi, conducente e caposquadra presso una ditta di traslochi a Basilea, che pochi giorni prima del suo 43° compleanno, mentre trasportava un mobile, si è procurato una brutta lesione alla spalla. Dopo due operazioni e un lungo ricovero alla clinica di riabilitazione di Bellikon, il responso: impossibile riprendere a lavorare nel settore dei traslochi. Non avendo un

diploma professionale, l'AI non poteva finanziare la sua riqualificazione professionale.

Le prospettive future del signor Tiralosi non sarebbero state di certo rosee se la Suva e l'AI non avessero trovato una soluzione pragmatica al suo problema: cercare un'azienda che potesse esaudire il suo desiderio di diventare conducente di autobus. L'AI si è fatta carico dei costi della formazione nel quadro del proprio servizio di collocamento e la Suva, senza esserne obbligata, ha versato le indennità giornaliere per l'intero periodo di formazione.

L'approccio pragmatico adottato nell'ambito dell'«Iniziativa reinserimento professionale» ha apportato benefici a tutte le persone e le istituzioni coinvolte: Santo Tiralosi ha mantenuto la sua autonomia, il suo nuovo datore di lavoro può ora contare su un collaboratore davvero motivato e, infine, la Suva e l'AI tengono sotto controllo rendite e premi.

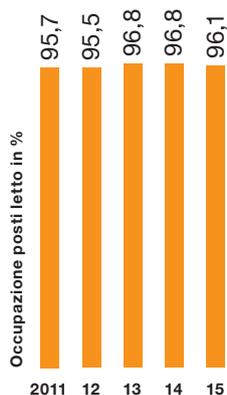
Secondo il dizionario, il pragmatismo è l'atteggiamento che «privilegia i risultati concreti, le applicazioni pratiche, più che i principi o i valori ideali».

Daniel Ammann

Clinica di Bellikon: sempre più specializzata

Non è frutto del caso, ma di una decisione ponderata e strategica, il fatto di proseguire con costanza sulla strada della riabilitazione posttraumatica. Che la direzione intrapresa dalla Rehaklinik Bellikon (RKB) sia quella giusta lo si deduce dal suo risultato di esercizio, che ancora una volta fa registrare un bilancio positivo.

I proventi di esercizio sono saliti del 3,1 per cento portandosi a 76,8 milioni di franchi (74,6 milioni nel 2014) con 71 914 giorni di cura. Nonostante l'intensa fase di lavori di costruzione, la clinica è riuscita a mantenere alta la percentuale di letti occupati (96,1 per cento). A questo risultato positivo hanno contribuito, non da ultimo, le assegnazioni dirette di pazienti da parte di ospedali acuti e delle agenzie della Suva, ma anche il grande impegno dimostrato dalla clinica e dal suo personale nella riabilitazione posttraumatica.



Il tasso di occupazione dei posti letto indica anche che i pazienti e gli ospedali che li inviano alla clinica di Bellikon sono soddisfatti della qualità dei servizi medico-terapeutici offerti.



Ristrutturazione a buon punto

La ristrutturazione della clinica di Bellikon procede celermente: i lavori di demolizione selettiva, scavo e messa in sicurezza sono conclusi; il risanamento degli edifici preesistenti è a buon punto e iniziano a prendere forma i nuovi ambienti del reparto di riabilitazione ortopedica e dell'area di ristorazione.

Punto di riferimento per gli infortunati

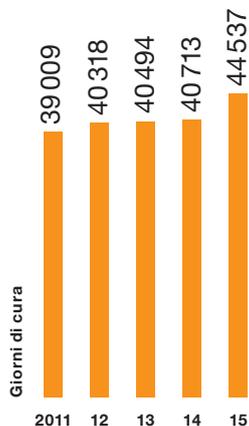
In veste di clinica della Suva, la RKB non ha soltanto una responsabilità economica, ma anche sociale. Ogni persona vittima di un grave infortunio che è in grado di tornare al proprio lavoro e riprendere la propria vita, possibilmente senza limitazioni, rappresenta un importante successo non solo per la persona stessa, ma per la società intera. Da un punto di vista politico-economico, l'esito positivo di un reinserimento ha una grande valenza.

La clinica riversa gli oltre 40 anni di esperienza nella sua offerta di prestazioni e in tutte le terapie e le cure proposte. Grazie alle conoscenze e competenze acquisite, la clinica di Bellikon ha assunto negli anni un ruolo chiave nella presa in carico integrata di pazienti infortunati. Ed è questo il motivo per cui anche gli ospedali acuti e i centri traumatologici di tutta la Svizzera tedesca inviano i loro pazienti a Bellikon per la riabilitazione.

Clinica di Sion: due motivi per festeggiare

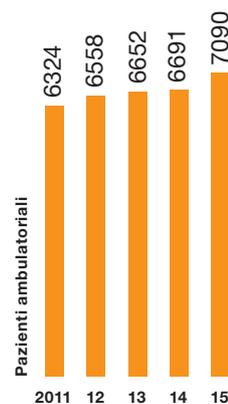
Il 2015 è stato un anno di festeggiamenti per la Clinique romande de réadaptation (CRR) che, oltre ad aver concluso i lavori di ampliamento, ha anche compiuto 15 anni. L'inaugurazione delle nuove strutture e la festa di anniversario hanno avuto una grande risonanza e trasmesso un'immagine positiva della CRR e della Suva al mondo politico e mediatico, oltre che a pazienti, partner sanitari e collaboratori.

Da fine febbraio 2015 l'ampliamento ha portato gradualmente l'accoglienza della clinica da 110 a 145 posti letto. Già nel primo anno è stato assistito in regime di degenza il 10 per cento in più di pazienti. Con 1179 pazienti ricoverati, il tasso di occupazione dei posti letto è stato dell'84,1 per cento e aumenterà ulteriormente nel 2016 grazie alla stretta collaborazione con medici e strutture invianti.



L'ampliamento della CRR si riflette nel numero di giorni di cura, che nel 2015 sono aumentati del 10 per cento raggiungendo quota 44 537.

Pazienti curati in regime ambulatoriale



Dopo un infortunio o un ricovero riabilitativo, anche una semplice terapia ambulatoriale può essere determinante ai fini del reinserimento sociale e professionale del paziente.

Qualità e sicurezza hanno priorità assoluta

La CRR attribuisce grande importanza alla qualità delle prestazioni offerte e alla sicurezza dei suoi pazienti.

In materia di gestione della qualità la clinica ha scelto la certificazione ISO «Healthmark», appositamente concepita per il settore sanitario. Il certificato, ottenuto per la prima volta nel 2003, è stato rinnovato anche nel 2015. Gli esaminatori hanno in particolare apprezzato l'elevato grado di sviluppo del sistema, l'efficienza con cui viene coinvolto il personale e la spiccata cultura della qualità.

Nell'ambito della sicurezza dei pazienti è stato istituito un ruolo di coordinatore, responsabile dell'applicazione del programma di miglioramento della sicurezza, della promozione della cultura della sicurezza, dell'aggiornamento in materia di rischio clinico e, infine, del sistema di segnalazione di criticità medico-sanitarie.



Sostenibilità

42
Strategia

42
Ambiente

43
Politica di investimento

43
Collaboratori

Chi lavora con sostanze pericolose nei laboratori deve proteggersi in modo efficace. L'equipaggiamento standard prevede gli occhiali di protezione e indumenti di lavoro adeguati.

La strategia Suva per la sostenibilità

Per la nuova strategia di sostenibilità, che vanta ampie e solide basi, sono stati identificati tutti i settori di intervento rilevanti dal punto di vista della sostenibilità. Sono state prese in considerazione le esigenze dei gruppi di interesse e sono stati coinvolti i processi aziendali più importanti.

Il risultato è una matrice della materialità che mette in luce i principali settori di intervento per la Suva e i suoi gruppi di interesse in tema di sostenibilità.

La matrice riflette anche il core business della Suva, ossia l'assicurazione infortuni, la prevenzione e il reinserimento professionale, attività con le quali l'azienda fornisce un contributo importante a livello sociale. La matrice prende in considerazione anche argomenti di rilevanza ecologica e sociale, come la protezione del clima, le pari opportunità o gli acquisti sostenibili. Tutti questi aspetti sono al centro della nuova strategia di sostenibilità.

Matrice della materialità

	Importante	Molto importante
Prevenzione e reinserimento		●●
Stabilità finanziaria della Suva		●●
Gestione responsabile dell'azienda		●●
Tutela assicurativa totale		●●
Corporate governance e compliance		●●
Efficacia imprenditoriale non orientata al profitto	●●	
Gestione ambientale e tutela del clima	●●	
Datore di lavoro equo e attrattivo	●●	
Pari opportunità e tutela antidiscriminatoria	●●	
Investimenti sostenibili	●●	
Politica di acquisto sostenibile	●●	
Tutela dei diritti umani	●●	

● Rilevanza per i gruppi di interesse
 ● Rilevanza per la Suva



Emissioni di CO₂

La Suva intende ridurre le emissioni di gas serra come contributo alla politica ambientale e formulare un obiettivo per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica. A tale scopo ha definito le cause principali delle proprie emissioni di gas serra e il proprio potenziale di riduzione.

Immobili sostenibili

La sostenibilità è parte integrante degli investimenti nel settore immobiliare. Con i propri investimenti la Suva cerca soluzioni equilibrate sul piano economico, sociale ed ecologico.

L'implementazione di uno strumento di controlling e rating mira a ottenere dei risultati a lungo termine. Con la costruzione di nuove case per anziani la Suva tiene conto anche dell'andamento demografico e nella costruzione di nuovi edifici considera le nuove abitudini di vita e la dimensione delle famiglie. Inoltre, è consapevole della necessità di garantire abitazioni a prezzi accessibili.

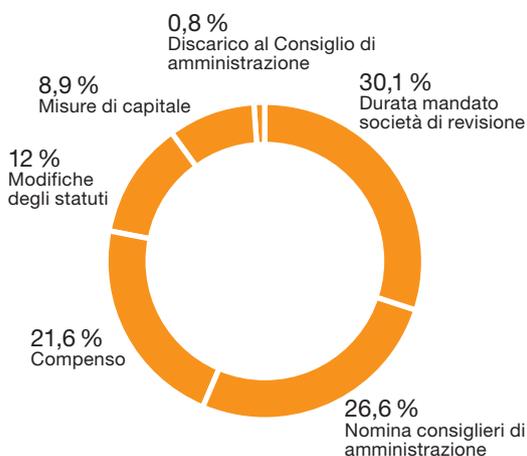
Il monitoraggio costante dei consumi in base alle fonti energetiche fornisce indicazioni utili sulle emissioni di CO₂ provocate dagli immobili. Il rilevamento della classe di collegamento dei trasporti pubblici attesta che oltre il 70 per cento degli immobili Suva è ben connesso alla rete pubblica.

Investimenti sostenibili e responsabili

Da anni, oltre gli aspetti finanziari, nella politica di investimento della Suva svolgono un ruolo importante anche gli aspetti ecologici, etici e sociali. Ad esempio, lo scorso anno la Suva si è impegnata nel fondare l'Associazione Svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR). In qualità di membro la Suva può adempiere ai propri obblighi fiduciari nel modo più efficiente possibile. Prima ancora ha sostenuto l'iniziativa «Swiss Sustainable Finance (SSF)». La Suva rispetta inoltre i principi delle Nazioni Unite per l'investimento responsabile (UNPRI).

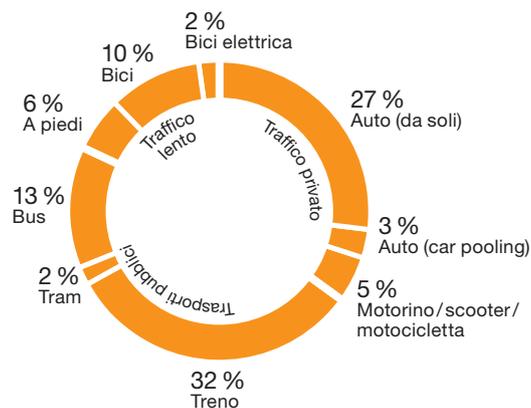
Per quanto riguarda gli investimenti finanziari, la Suva tiene sempre conto del mandato conferitole dalla legge, ossia realizzare un rendimento in linea con il mercato allo scopo di garantire le rendite ai propri assicurati.

Motivi di un rifiuto nelle assemblee generali



Nel 2015 la Suva ha preso parte a 111 assemblee generali. Il voto contrario espresso più di frequente ha riguardato la voce «Durata mandato società di revisione».

Come si recano al lavoro i dipendenti della Suva



Basandosi su un'analisi esaustiva della mobilità, la Suva sta mettendo in campo un programma a favore di una mobilità efficiente e rispettosa dell'ambiente.

Parità salariale e promozioni importanti

Nel 2015, in collaborazione con l'Istituto di ricerca sul lavoro e sul diritto del lavoro dell'Università San Gallo, la Suva ha svolto un'analisi sulla parità salariale tra uomini e donne. Stando ai ricercatori, l'immotivata differenza salariale del 2 per cento è ben al di sotto della media complessiva del settore. Questo risultato soddisfacente dimostra che la Suva si trova sulla buona strada verso una concreta parità salariale.

Dal 1° marzo Marcel Kempf è il nuovo direttore dell'agenzia Suva Chur. Ha preso il posto di Ludwig Coray, che è andato in pensione alla fine di marzo.

Il 1° settembre Alois Noth ha passato le redini di Suva Fribourg a Gilbert Muller.



Corporate governance

46
Compliance
e risk management

47
Il Consiglio di amministrazione

52
La Direzione

54
Organigramma

Le reti di sicurezza sono dispositivi di protezione collettiva destinati a proteggere dalle cadute dall'alto le persone che lavorano in quota. In assenza di misure di protezione collettiva o di misure tecniche di protezione, per prevenire le cadute dall'alto i professionisti utilizzano i dispositivi di protezione individuale.

Disposizioni di legge e direttive interne

La compliance e la gestione dei rischi sono parte integrante della cultura imprenditoriale e dirigenziale della Suva. I collaboratori si impegnano a rispettare le disposizioni di legge e le direttive interne. In questo modo si garantisce non solo che tutti i collaboratori agiscano nel rispetto delle norme di legge ma, al tempo stesso, che contribuiscano a prevenire possibili danni di immagine. A questo scopo i settori Governance e Risk management offrono alle unità organizzative e ai vari progetti i propri servizi di consulenza e formazione.

Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni

La protezione dei dati e la sicurezza delle informazioni sono due ambiti in cui è indispensabile garantire la conformità a standard attuali ed efficaci. I collaboratori frequentano regolarmente corsi di formazione sulle tematiche di maggiore importanza nel loro lavoro quotidiano riguardanti la protezione dei dati. Nel 2015 è stato messo a punto un programma didattico sul web dedicato specificamente a questo argomento. La Suva segue inoltre con attenzione i cambiamenti imposti dalle nuove tecnologie e dalla legislazione; per questo motivo, nell'anno in esame ha formulato esplicite disposizioni sull'impiego di applicazioni cloud nella direttiva interna «Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni».

Gestione dei rischi e sistema di controllo interno

La gestione dei rischi aiuta la Suva a raggiungere i propri obiettivi. La Direzione e la Commissione amministrativa vengono messe periodicamente al corrente, con trasparenza e in modo indipendente, dei rischi principali e delle misure da adottare e di quelle già adottate.

Il sistema di controllo interno (SCI) è parte integrante della gestione dei rischi e attraverso controlli efficaci riduce i principali rischi legati agli affari, incrementando quindi l'affidabilità della rendicontazione finanziaria. Questo sistema favorisce inoltre lo svolgimento efficace e razionale delle attività della Suva e promuove il rispetto delle disposizioni di legge e delle direttive interne.

La presidenza del Consiglio di amministrazione



Markus Dürr

nato il 1° maggio 1947
Presidente del Consiglio di amministrazione e della Commissione amministrativa dal 1° gennaio 2014, dott. med. vet.

Curriculum professionale: fino al 2009 direttore del Dipartimento della Sanità e Socialità del Canton Lucerna, dal 2004 al 2007 presidente della Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), dal 1987 al 1996 presidente del consiglio comunale di Malters, dal 1977 al 1999 proprio studio veterinario con attività accessorie.

Markus Dürr è membro del Consiglio di Istituto di Swissmedic, membro del Consiglio di amministrazione della Rehaklinik Hasliberg AG, della Clinica privata Reichenbach b. Meiringen AG, di Michel Services AG e di B&I Capital AG nonché vicepresidente di Verdunova AG.



Vasco Pedrina

nato il 28 giugno 1950
Vicepresidente del Consiglio di amministrazione dal 1° agosto 2010, lic. rer. pol.

Curriculum professionale: dal 2007 segretario nazionale Unia e membro direttivo dell'Unione sindacale svizzera, dal 1991 è stato per 15 anni vicepresidente e copresidente dell'Unione sindacale svizzera, dal 2005 al 2006 copresidente del sindacato interprofessionale Unia, dal 1993 al 2004 presidente del sindacato Edilizia e industria, dal 1988 al 1992 segretario centrale e quindi presidente del sindacato Edilizia e legno, dal 1980 al 1987 segretario della Centrale svizzera di educazione operaia (CEO), dal 1974 al 1980 collaboratore nel Settore marketing della Direzione generale delle FFS. Dal 1992 ha svolto diverse funzioni nel movimento sindacale internazionale; dal 2006 al 2013 vicepresidente della Federazione internazionale dei lavoratori dell'edilizia e del legno (FITBB) e membro del comitato direttivo della Confederazione europea dei sindacati.

Vasco Pedrina è membro del Consiglio di fondazione del Global Labour Institute, della Commissione consultiva AELS, delle Commissioni federali per la cooperazione internazionale allo sviluppo e della Commissione federale tripartita inerente alle attività dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro).



Kurt Gfeller

nato il 14 settembre 1960
Vicepresidente del Consiglio di amministrazione dal 1° gennaio 2015, lic. rer. pol.

Curriculum professionale: dal 1998 vicedirettore e dal 1992 al 1997 segretario dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (usam).

Vicepresidente del Consiglio di amministrazione di Helsana SA, di Helsana Assicurazioni SA e di Helsana Assicurazioni integrative SA, membro del Consiglio di fondazione della «Personalvorsorgestiftung der Helsana Versicherungen» e della «Stiftung für ein erweitertes Versicherungsangebot durch die Helsana», vicepresidente del Consiglio di amministrazione di Avanex Assicurazioni SA, maxi.ch Assicurazioni SA, Progrès Assicurazioni SA e Sansan Assicurazioni SA, presidente del Consiglio di fondazione dell'Istituto collettore LPP, membro del Consiglio di fondazione del Fondo di garanzia LPP, membro del Consiglio di fondazione della Cassa suppletiva LAINF e di proparis Previdenza arti e mestieri Svizzera, presidente del Comitato per gli investimenti di proparis Previdenza arti e mestieri Svizzera, membro del Consiglio dell'Associazione Artisansa e delegato dei datori di lavoro nella Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL), membro della Commissione di sorveglianza per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione e del Consiglio dell'Associazione delle casse di compensazione professionali.

Il Consiglio di amministrazione

Costituito all'insegna del partenariato sociale, il Consiglio di amministrazione della Suva comprende 40 membri: 16 rappresentanti ciascuno per i datori di lavoro e i lavoratori e 8 rappresentanti della Confederazione. Il CdA esercita la vigilanza sulla Suva, decide in merito alle tariffe dei premi e garantisce che gli assicurati possano far valere i loro interessi nel massimo organo direttivo della Suva.

Il Consiglio federale lo nomina per un periodo di sei anni. I compiti che il diritto azionario affida al Consiglio di amministrazione di una società anonima sono di fatto esercitati dalla Commissione amministrativa della Suva composta di otto membri scelti tra i componenti del Consiglio di amministrazione. Dal 1° gennaio 2014 il dott. Markus Dürr è presidente del Consiglio di amministrazione e della Commissione amministrativa. I vicepresidenti sono Vasco Pedrina, segretario nazionale dell'Unia e, dal 1° gennaio 2015, Kurt Gfeller, vicedirettore dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (usam).

I compiti

Al Consiglio di amministrazione spetta la competenza di emanare i regolamenti sull'organizzazione della Suva, approvare le basi contabili, determinare la costituzione di riserve e dotazioni supplementari, approvare il preventivo annuale per le spese amministrative e approvare l'importo destinato alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Inoltre verifica i rapporti e i conti annuali e approva ed emana le tariffe dei premi.

La Commissione amministrativa, costituita all'interno del Consiglio di amministrazione, verifica la gestione e l'operato della Suva. Inoltre controlla la strategia aziendale e provvede affinché i rischi siano gestiti in modo adeguato. La Commissione di controllo delle finanze, la Commissione di controllo degli immobili e la Commissione assicurazione militare supportano il Consiglio di amministrazione nelle rispettive sfere di competenza.

La Commissione di controllo delle finanze

La Commissione di controllo delle finanze verifica la situazione finanziaria della Suva, vigila sulla tenuta dei conti ed esamina il conto annuale. Oggetto del resoconto al Consiglio di amministrazione sono le attività di verifica svolte dalla revisione esterna. Il perito matematico controlla le riserve tecniche e valuta il capitale di copertura della Suva.

La Commissione di controllo degli immobili

La Commissione di controllo degli immobili valuta e approva gli elementi strategici degli investimenti immobiliari diretti. Funge inoltre da organo specialistico e consultivo per la Commissione amministrativa. Approva la strategia immobiliare nel quadro della strategia di investimento globale a lungo termine stabilita dalla Commissione amministrativa. Esercita il diritto di veto in merito alla conformità della strategia concernente le operazioni di acquisto e alienazione di immobili decise dalla Direzione a partire da un determinato importo. Esprime il proprio parere su determinati affari all'intenzione della Commissione amministrativa.

La Commissione assicurazione militare

La Suva gestisce l'assicurazione militare come assicurazione sociale indipendente della Confederazione. La Commissione è nata per vigilare sulla gestione operativa dell'assicurazione militare. In essa siedono un rappresentante dei datori di lavoro, uno dei lavoratori, nonché due rappresentanti della Confederazione.

La Revisione interna

La Revisione interna cerca opportunità e rischi che possono influire sugli obiettivi strategici della Suva, li esamina e formula raccomandazioni per un ulteriore sviluppo della Suva. È un riferimento per il management in tutte le questioni relative all'economicità, all'efficienza e all'efficacia dei processi economico-aziendali e tecnico-informativi della Suva. La Revisione interna rende conto alla Commissione amministrativa e al presidente del Consiglio di amministrazione. Opera in maniera autonoma e nell'esercitare la propria attività si basa sui principi internazionali di categoria dell'Institute of Internal Auditors (IIA) e dell'ISACA.

La Revisione esterna

Una società di revisione esterna controlla la tenuta e la chiusura dei conti della Suva ai sensi del Codice delle obbligazioni (art. 727 segg.) e stabilisce i punti salienti da trattare tenendo conto delle attività della Revisione interna. La società di revisione esterna, ossia la Ernst & Young dall'anno contabile 2010, è nominata ogni anno dal Consiglio di amministrazione su proposta della Commissione di controllo delle finanze. La società può esercitare questa funzione per un massimo di sei anni consecutivi. La verifica del conto annuale del 2015 è pertanto l'ultima del suo mandato. La nuova società di revisione è già stata nominata.

I compensi del Consiglio di amministrazione

In virtù del Regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione e per sua deliberazione, nel 2015 i membri del Consiglio di amministrazione hanno ricevuto compensi per un totale di 698 845 franchi (anno precedente: 734 940 franchi). Il compenso individuale più elevato è stato di 104 400 franchi (anno precedente: 101 000 franchi).

«La Suva, gérée paritairement entre travailleurs et employeurs, est la seule assurance aux visages pluriels et dynamiques où la prévention est au cœur de ses préoccupations.»

Catherine Laubscher Paratte, sindacato Unia, Neuchâtel



«La Suva riveste un ruolo essenziale nel mondo del lavoro svizzero. La tutela della salute delle persone che lavorano è anche un compito di datori di lavoro, ente pubblico e sindacati.»

Renato Ricciardi, OCST, Lugano



«Die Suva ist gelebte Sozialpartnerschaft. Arbeitnehmer und Arbeitgeber tragen gemeinsam eine Unfallversicherung, die beste Leistungen in der Prävention, Rehabilitation und Versicherung bringt.»

Janine Wicki, Associazione del personale transfair, Berna



«Mit ihrem Fokus auf Prävention, möglichst rasche Reintegration und Kostensenkung für die Versicherten ist die Suva für mich keine typische Versicherung, sondern eine Institution zur Verbesserung des Gemeinwohls.»

Thomas Bösch, VBPCD, Basilea



«Die Suva ist für mich mehr als ein Unfallversicherer. Auf sehr professionelle Art und Weise steht der Kunde von der Prävention bis zur Reintegration im Zentrum des Handelns.»

Roman Rogger, VSIG Commercio Svizzera, Basilea



«Die Suva wird geführt wie eine Branchenorganisation: Arbeitgeber und Arbeitnehmer sowie Vertreter des Bundes sind im Verwaltungsrat vereint. Damit ist ein breiter Konsens garantiert.»

Markus Zemp, Associazione svizzera delle birrerie, Zurigo



«Als Mediziner überzeugen mich die innovativen Präventionskampagnen, welche ihre Wirkung über das Zielpublikum hinaus entfalten und damit einen Beitrag zur Unfallprävention der Gesamtbevölkerung leisten.»

Reto Babst, rappresentante della Confederazione, Lucerna



«Die Bundesverwaltung schätzt es, bei der Suva versichert zu sein. Die Prämien sind angemessen, die Leistungen sehr gut und die Zusammenarbeit ist von gegenseitigem Verständnis geprägt.»

Barbara Schaerer, rappresentante della Confederazione, Berna



«Grâce à ses bases solides et son savoir-faire largement reconnu, la Suva est un acteur incontournable en matière de prévention des accidents sur le lieu de travail.»

Pascal Richoz, rappresentante della Confederazione, Berna



Dichiarazioni di alcuni membri del Consiglio di amministrazione

Presidente	1° vicepresidente	2° vicepresidente
Markus Dürr , Malters	Vasco Pedrina , Zurigo	Kurt Gfeller , Berna
Rappresentanti della Confederazione	Rappresentanti dei lavoratori	Rappresentanti dei datori di lavoro
Reto Babst Ospedale cantonale di Lucerna	Renzo Ambrosetti Unia, Berna	Thierry Bianco suissetec, Zurigo
Monika Bütler Zurigo	Doris Bianchi Unione sindacale svizzera, Berna	Thomas Bösch Arbeitgeberverband Basler Pharma-, Chemie- und Dienstleistungsunternehmen, Basilea
Markus Dürr Malters	Vincent Brodard Sindacato del personale dei trasporti, Berna	Peter Dietrich Swissmem, Zurigo
Gabriele Gendotti Faido	Judith Bucher Sindacato svizzero dei servizi pubblici, Zurigo	Judith Fischer Cham
Philippe Mäder Adliswil	Alain Carrupt syndicom, Berna	Kurt Gfeller Unione svizzera delle arti e mestieri, Berna
Markus Notter Zurigo	Natalie Imboden Unia, Berna	Silvia Huber-Meier Federazione delle industrie alimentari svizzere, Berna
Pascal Richoz SECO, Berna	Matthias Kuert Killer Travail.Suisse, Berna	François Matile Convention patronale de l'industrie horlogère suisse, La Chaux-de-Fonds
Barbara Schaerer Ufficio federale del personale, Berna	Peter Kyburz SIC Svizzera, Zurigo	Markus Meyer Associazione svizzera per la communi- cazione visiva, Zurigo
	Catherine Laubscher Paratte Unia, Neuchâtel	Roland A. Müller Unione svizzera degli imprenditori, Zurigo
	Rudolf Marti SE Immobilien & Tourismus, Kallnach	Jost Murer Società svizzera degli impresari-costruttori, Zurigo
	Urs Masshardt Hotel & Gastro Union, Lucerna	Jean-Claude Nussbaumer Società svizzera degli impresari-costruttori, Zurigo
	Vasco Pedrina Unione sindacale svizzera, Berna	Roman Rogger VSI Commerce Svizzera, Basilea
	Kurt Regotz Syna, Olten	Hans Rupli Associazione svizzera costruttori in legno, Zurigo
	Renato Ricciardi Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese, Lugano	Georg Staub swissstaffing, Dübendorf
	Janine Wicki transfair, Berna	Urs Wernli Unione professionale svizzera dell'auto- mobile, Berna
	vacante	Markus Zemp Associazione svizzera delle birrerie, Zurigo

Aggiornato al 31 dicembre 2015
Il mandato ordinario del Consiglio di
amministrazione va dal 1° gennaio 2014 al
31 dicembre 2019.

La Direzione



Ulrich Fricker

nato il 3 giugno 1953
Presidente della Direzione dal 1999, dott. oec. HSG, economista aziendale

Curriculum professionale:
istituto di economia assicurativa San Gallo (responsabile di progetti), ELVIA Assicurazioni, Zurigo (direttore e responsabile direzioni regionali, membro della Direzione), KPMG, Zurigo (responsabile Divisione consulenza rischi e assicurazione).

Mandati di amministrazione approvati dalla Commissione amministrativa: BBT AG, Zermatt e Root*: sviluppo software per istituzioni che operano nella sanità. MediData AG, Root*: sviluppo software/scambio di dati in rete. Venture Incubator AG, Zugo*: società per la promozione di aziende start up. AGV Aargauische Gebäudeversicherung, Aarau: istituto di diritto pubblico per la prevenzione e l'assicurazione contro gli incendi e i danni cagionati dall'acqua nel Canton Argovia. Advantis AG, Zurigo: consulenza in materia di assicurazione e previdenza professionale.



Ernst Mäder

nato il 26 luglio 1954
Membro della Direzione dal 2001, dott. oec., economista

Curriculum professionale:
Unione di Banche Svizzere e Credito Svizzero (varie mansioni direttive); Credit Suisse First Boston (Director e Head of Fixed Income Research Switzerland/Europe); Credit Suisse Private Banking (responsabile Investment Research); Suva (capo della Divisione finanze).

Mandati di amministrazione approvati dalla Commissione amministrativa: membro CdA e CA MediData AG, Root*: sviluppo software/scambio di dati in rete.



Edouard Currat

nato il 7 giugno 1960
Membro della Direzione dal 2003, ingegnere chimico EPFL, MBA-HEC

Curriculum professionale:
Ciba-Geigy SA, Monthey (responsabile sviluppo tecnico pigmenti, capo settore pigmenti), Biuzzi SA, Vevey (vicedirettore progetti e procedure), Elvia Allianz, Ginevra (risk manager, controller, vicedirettore, capodivisione Controlling e Amministrazione vendita); Protezione giuridica CAP, Ginevra (membro della Direzione, direttore Dipartimento marketing e prodotti); ISREC (Istituto svizzero per la ricerca sperimentale sul cancro), Losanna-Epalinges (vicedirettore, direttore Dipartimento finanze, amministrazione e comunicazione), FSASD (Fondation des Services d'Aides et de Soins à Domicile), Carouge/Ginevra (direttore), Suva Lausanne (direttore di agenzia).

Nessun mandato in società private.



Felix Weber

nato il 3 novembre 1965
Membro della Direzione dal 2009, lic. oec. HSG, economista aziendale

Curriculum professionale:
gruppo assicurativo Zurich (varie mansioni direttive), Concordia Assicurazione malattia e infortuni, Lucerna (membro della Direzione, responsabile unità aziendale Mercato).

Mandati di amministrazione approvati dalla Commissione amministrativa: SwissDRG SA, Berna*. Betagtenzentren Emmen AG, Emmen.

* Mandati per incarico della Suva

La Direzione

La Direzione è l'organo direttivo ed esecutivo supremo sul piano operativo e rappresenta la Suva all'esterno. Il presidente e i tre membri della Direzione decidono le misure necessarie allo scopo e alla gestione coerente dell'impresa.

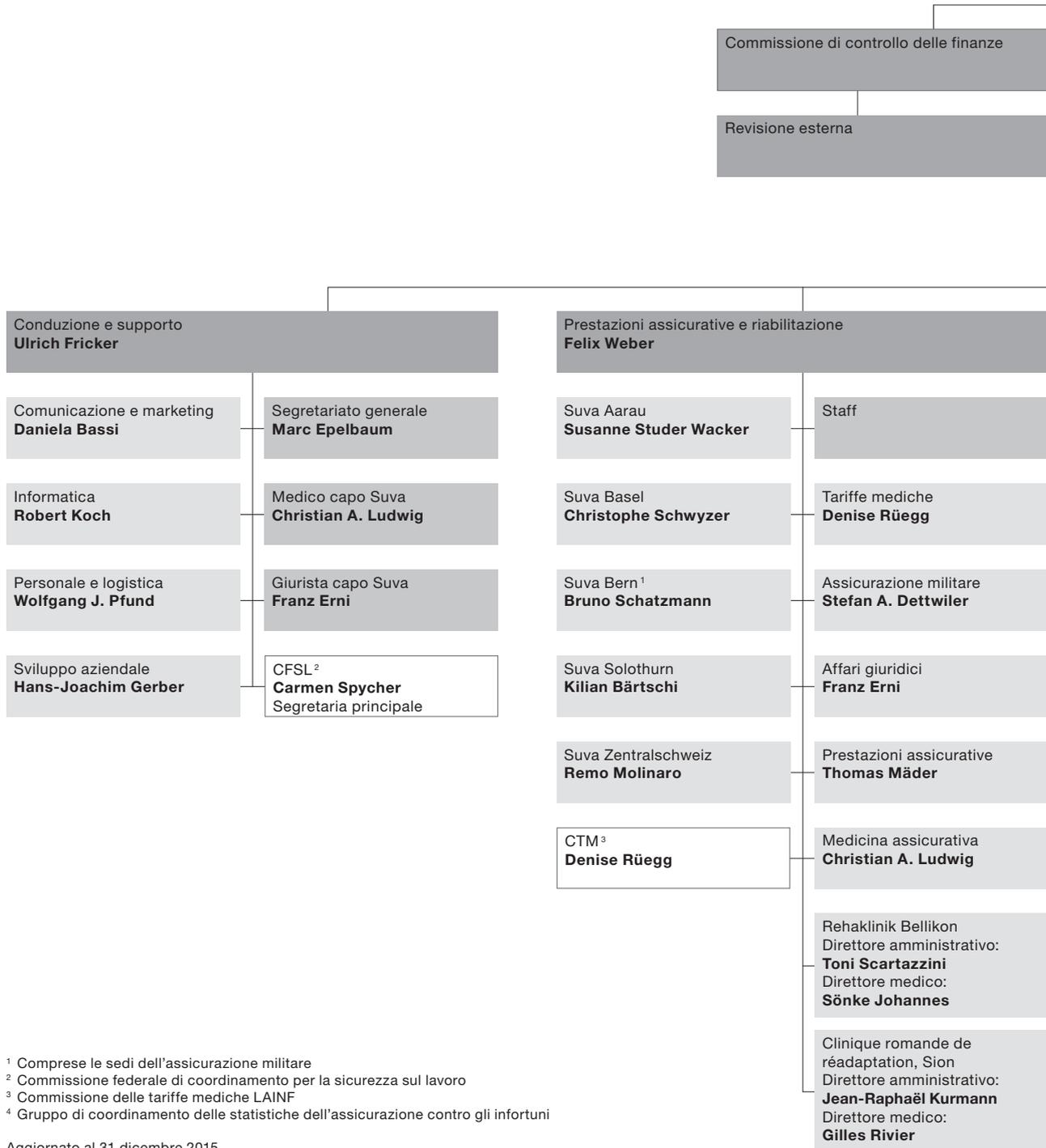
La Direzione prepara gli affari del Consiglio di amministrazione e delle loro commissioni e applica le loro deliberazioni. Comprende il Dipartimento gestione e supporto che fa capo a Ulrich Fricker, presidente della Direzione. Il suo supplente, Ernst Mäder, dirige il Dipartimento finanze. Felix Weber presiede il Dipartimento prestazioni assicurative e riabilitazione, mentre Edouard Currat è responsabile del Dipartimento tutela della salute. Il presidente della Direzione esercita la vigilanza sui dipartimenti e si assume la responsabilità globale per la gestione dell'azienda di fronte al Consiglio di amministrazione.

Il 31 dicembre 2015 Ulrich Fricker è andato in pensione. Il 1° gennaio 2016 Felix Weber ha assunto l'incarico di presidente della Direzione. Il suo successore è Daniel Roscher, direttore dell'agenzia Suva di Zurigo.

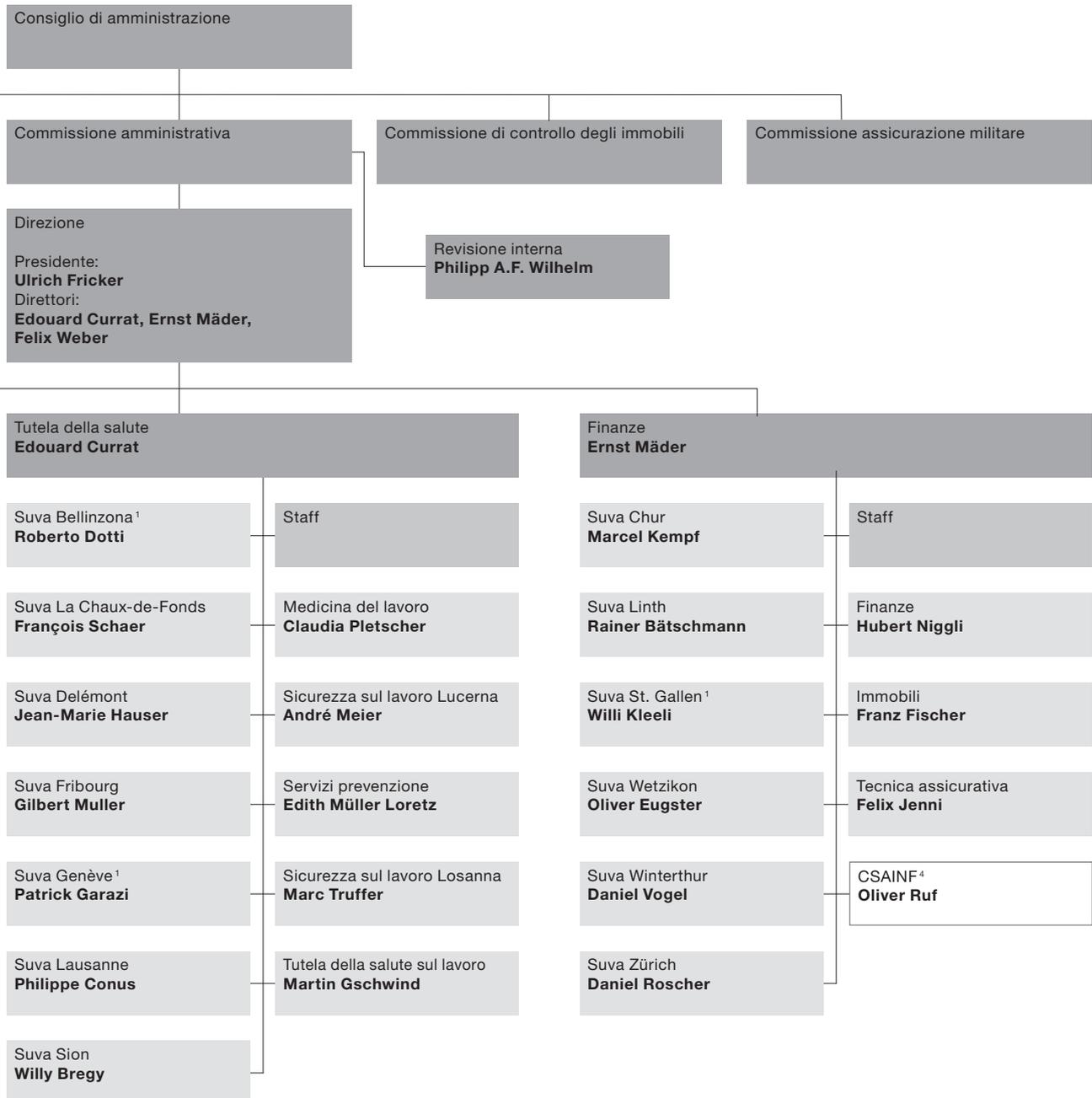
I compensi dei membri della Direzione

I membri della Direzione sono retribuiti con uno stipendio base e una componente salariale correlata alla prestazione. L'importo totale è stato di 2,29 milioni di franchi (anno precedente: 2,24 milioni). Il compenso individuale più elevato è stato di 640 000 franchi (anno precedente: 628 750 franchi). Le retribuzioni ai membri della Direzione vengono fissate annualmente dalla Commissione amministrativa. Al pari degli altri quadri direttivi, i membri della Direzione sono assicurati all'Istituto di previdenza della Suva alle medesime condizioni dei dipendenti. Essi beneficiano tuttavia di un piano previdenziale particolare.

Organigramma



¹ Compresa le sedi dell'assicurazione militare
² Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro
³ Commissione delle tariffe mediche LAINF
⁴ Gruppo di coordinamento delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni





Rapporto finanziario

58**Breve commento**

59**Conto economico globale**

60**Bilancio**

61**Rendiconto dei flussi di cassa**

62**Prospetto della variazione del capitale proprio**

63**Allegato al conto annuale**

75**Rapporto della Commissione di controllo
delle finanze**

76**Decisioni del Consiglio di amministrazione**

77**Informazioni sul conto annuale**

80**Conti economici**

90**Confronto quinquennale degli indicatori**

La segnaletica con strisce alternate di colore giallo e nero indica una zona di pericolo. Chi lavora in questa zona deve usare i necessari dispositivi di protezione individuale. Per i lavori di montaggio possono essere dei guanti e un berretto protettivo.

Breve commento sull'esercizio 2015

Andamento generale

La Suva ha chiuso il 2015 con un risultato operativo di 27,0 milioni di franchi. In seguito alla restituzione di riserve di compensazione per un ammontare di 47,7 milioni di franchi è risultato un disavanzo di 20,7 milioni di franchi (anno precedente: eccedenza di 106,0 milioni).

Commento tecnico

Anche nel 2015 il gettito dei premi ha evidenziato un leggero aumento, più precisamente dello 0,8 per cento. I tassi di premio hanno mediamente osservato una flessione dello 0,7 per cento nell'assicurazione contro gli infortuni professionali (AIP) e un incremento dello 0,9 per cento nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali (AINP).

Per quanto riguarda le spese di cura, nel 2015 è stato registrato un aumento medio per caso pari all'3,0 per cento. Le spese per le cure mediche ambulatoriali sono rimaste pressoché stabili, mentre quelle per le prestazioni stazionarie sono lievitare.

Oltre alle spese di cura, nel 2015 la Suva ha versato indennità giornaliere per un ammontare di 1,3 miliardi di franchi. Nel contempo ha assegnato 1605 nuove rendite di invalidità, un numero inferiore rispetto a quelle assegnate nel 2014 (1714). Nel 2015 una nuova rendita vitalizia di invalidità ha richiesto mediamente un capitale di copertura di 322 000 franchi (anno precedente: 313 000 franchi).

Dopo il cambiamento delle basi contabili, avvenuto il 1° gennaio 2014, nel 2015 gli oneri per la variazione delle riserve tecniche sono notevolmente diminuiti rispetto all'anno precedente e si attestano ora a 290,3 milioni di franchi.

Il conto rischi chiude su base comparabile con un attivo di 27,1 milioni di franchi (anno precedente: 29,8 milioni).

Commento finanziario

Nel 2015 la Suva ha realizzato una performance di investimento pari all'1,2 per cento, un valore inferiore alla media degli ultimi dieci anni. A questo risultato hanno contribuito positivamente soprattutto gli affari immobiliari, le obbligazioni, le azioni, gli hedge fund e il ramo private equity. I tassi negativi sul mercato monetario e dei capitali in Svizzera pesano notevolmente sulle prospettive per i prossimi anni.

Nel periodo in rassegna l'attivo fisso della Suva è leggermente salito da 46,3 a 46,4 miliardi di franchi. Il grado di copertura finanziaria, ossia il rapporto tra il patrimonio e gli impegni di pagamento, è leggermente sceso dal 134,2 per cento dell'anno precedente al 133,6 per cento di fine 2015.

Alla luce di questi dati, il risultato finanziario (compresi gli oneri per la remunerazione tecnica) si attesta a 15,2 milioni di franchi (anno precedente: 242,0 milioni).

Spese di gestione

La Suva ha nuovamente impiegato i propri mezzi in modo oculato. Le spese di gestione, pari a 557,3 milioni di franchi, sono aumentate solo in misura marginale rispetto all'anno precedente (1,1 per cento) e sono interamente coperte dalle entrate provenienti dal supplemento di premio.

Lucerna, 11 aprile 2016

Il presidente della Direzione:

Felix Weber

I membri della Direzione:

Edouard Currat

Ernst Mäder

Daniel Roscher

Conto economico globale 2015

		2015	2014
	N. rif. ¹⁾	1000 CHF	1000 CHF
Premi	1	4 239 647	4 206 952
Proventi da interessi tecnici		648 021	649 662
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese		-1 345 898	-1 305 850
Indennità giornaliera		-1 332 925	-1 320 413
Rendite e prestazioni in capitale		-1 395 724	-1 395 060
Indennità di rincarato ai beneficiari di rendita		-265 344	-275 513
Proventi da azioni di regresso		154 123	181 315
Prestazioni assicurative erogate		-4 185 768	-4 115 521
Riserve per prestazioni di breve periodo		-157 000	-141 700
Riserve per prestazioni di lungo periodo		-126 132	-263 095
Riserve per indennità di rincarato		-7 163	-2 971
Variazione delle riserve tecniche	11	-290 295	-407 766
Oneri per infortuni		-4 476 063	-4 523 287
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro		93 331	93 420
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali		-91 187	-91 343
Recupero oneri per l'assicurazione militare		197 218	191 507
Altri risultati tecnici		199 362	193 584
Spese di gestione	2	-557 326	-551 283
Versamento ordinario nella riserva generale²⁾		-41 890	-41 280
Risultato tecnico		11 751	-65 652
Risultato degli investimenti	3	711 360	937 402
Oneri per interessi tecnici		-648 021	-649 662
Altri proventi finanziari		-2 819	401
Oneri di gestione degli investimenti	4	-45 298	-46 179
Risultato finanziario		15 222	241 962
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione		26 973	176 310
Riduzione della riserva di compensazione		-47 687	-70 479
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione		-20 714	105 831
Prelevamento / versamento riserve		-20 714	105 831
Utilizzo del risultato del periodo		-20 714	105 831

¹⁾ Vedi allegato da pagina 63²⁾ Conformemente all'art. 111 cpv. 1 OAINF

Bilancio al 31 dicembre 2015

		2015	2014
	N. rif. ¹⁾	1000 CHF	1000 CHF
Attività			
Attivo fisso		40 260 714	39 066 615
Investimenti	5	39 957 237	38 763 352
Immobilizzazioni immateriali	6	254 221	250 546
Immobilizzazioni materiali	7	49 256	52 717
Attivo circolante		4 199 886	1 614 268
Crediti	8	3 150 560	517 839
Liquidità	9	789 800	861 746
Scorte di materiale e merce per la sicurezza sul lavoro		1 836	2 185
Ratei e risconti attivi	10	257 690	232 498
Totale attività		44 460 600	40 680 883
Passività			
Riserve generali		1 292 221	1 250 253
Riserve di compensazione		1 415 209	1 436 001
Capitale proprio		2 707 430	2 686 254
Riserve per prestazioni di breve periodo		8 372 100	8 215 100
Riserve per prestazioni di lungo periodo		23 895 600	23 769 468
Riserve per indennità di rincarico		37 148	29 986
Riserve tecniche	11	32 304 848	32 014 554
Riserve non tecniche	12	5 667 484	4 673 610
Impegni finanziari	5	11 576	81 576
Capitale di terzi a lungo termine		37 983 908	36 769 740
Derivanti da forniture e prestazioni	13	40 162	291 016
Altri	14	212 108	204 760
Impegni a breve termine		252 270	495 776
Ratei e risconti passivi	15	3 516 992	729 113
Capitale di terzi a breve termine		3 769 262	1 224 889
Capitale di terzi		41 753 170	37 994 629
Totale passività		44 460 600	40 680 883

¹⁾Vedi allegato da pagina 63

Rendiconto dei flussi di cassa 2015

	2015	2014
	1000 CHF	1000 CHF
Risultato del periodo	-20 714	105 831
Riserve per prestazioni di lungo periodo	126 132	263 095
Riserve per prestazioni di breve periodo	157 000	141 700
Riserva per indennità di rincarato AFI e AID	7 163	2 970
Riserva per rischi di investimento	1 004 904	902 502
Riserva per lo sviluppo aziendale	-12 754	-8 398
Riserva per la manutenzione e il rinnovo degli immobili	1 714	1 250
Incremento Fondo di soccorso	138	593
Rettifiche di valore investimenti sul mercato monetario e sul mercato dei capitali	1 130 019	-264 302
Rettifiche di valore immobili aziendali	59 344	48 560
Rettifiche di valore immobilizzazioni immateriali	28 383	-688
Rettifiche di valore immobilizzazioni materiali	12 392	12 632
Versamenti nelle riserve generali	41 890	41 280
Proventi e oneri senza effetti sulla liquidità	2 556 325	1 141 194
Crediti verso assicurati per premi non ancora incassati	-2 629 487	-146 037
Altri crediti a breve termine	-3 235	-14 153
Scorte di materiale e merce	349	153
Ratei e risconti attivi	-25 192	6 211
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	-243 506	-82 251
Ratei e risconti passivi	2 787 879	114 224
Variazione dell'attivo circolante	-113 192	-121 854
Flusso di cassa della gestione operativa (cash flow)	2 422 419	1 125 171
Flusso di cassa netto degli investimenti sul mercato monetario	-286 811	313 094
Flusso di cassa netto degli investimenti sul mercato dei capitali	-1 914 482	-912 949
Flusso di cassa netto degli investimenti immobiliari	-122 612	-100 427
Flusso di cassa netto degli investimenti in immobili aziendali	-58 988	-48 916
Flusso di cassa netto degli investimenti in immobilizzazioni immateriali	-32 058	-53 115
Flusso di cassa netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali	-9 286	-18 145
Flusso di cassa da attività di investimento	-2 424 236	-820 459
Rimborso / investimenti ipoteche passive	-70 000	602
Prelevamento / prestazioni dal Fondo di soccorso	-129	-110
Flusso di cassa da attività di finanziamento	-70 129	492
= Variazione netta della liquidità	-71 947	305 204
+ Ammontare iniziale del fondo liquidità	861 746	556 542
= Ammontare finale del fondo liquidità	789 800	861 746

Prospetto della variazione del capitale proprio 2015

	AIP	AINP	AFI	AID	Cliniche	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Riserve generali sec. l'art. 111 OAINF						
Al 1° gennaio 2014	563 156	611 210	6 631	27 976	–	1 208 973
Versamento ordinario	16 918	22 311	216	1 835	–	41 280
Al 31 dicembre 2014	580 074	633 521	6 847	29 811	–	1 250 253
Versamento ordinario	17 152	22 582	216	1 940	–	41 890
Al 31 dicembre 2015	597 226	656 103	7 063	31 751	–	1 292 143
Riserve generali						
Al 1° gennaio 2014	–	–	–	–	–	–
Versamento ordinario	–	–	–	–	–	–
Al 31 dicembre 2014	–	–	–	–	–	–
Versamento ordinario	–	–	–	–	78	78
Al 31 dicembre 2015	–	–	–	–	78	78
Riserve di compensazione						
Al 1° gennaio 2014	648 622	579 049	34 931	67 568	–	1 318 629
Versamento	87 248	75 588	4 979	8 495	–	61 527
Riduzione	–70 479	–	–	–	–	–49 986
Al 31 dicembre 2014	665 391	654 637	39 910	76 063	–	1 330 170
Versamento	34 019	–	11 376	34 268	–	79 663
Prelevamento	–	–52 768	–	–	–	–52 768
Riduzione	–47 687	–	–	–	–	–47 687
Al 31 dicembre 2015	651 723	601 869	51 286	110 331	–	1 415 209
Totale capitale proprio	1 248 949	1 257 972	58 349	142 082	78	2 707 430

Allegato al conto annuale 2015

Informazioni generali

Corporate governance

Pur essendo un istituto di diritto pubblico della Confederazione e non una società con azioni quotate in borsa, la Suva redige il proprio bilancio secondo le direttive in materia di corporate governance, come le raccomandazioni Swiss GAAP FER. Occorre tuttavia tenere presenti alcune peculiarità dell'azienda, dovute soprattutto alla sua forma giuridica e al quadro organizzativo in cui opera, definito dalle disposizioni di legge in materia.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Tra la data di chiusura del bilancio e la stampa del rapporto finanziario non si sono verificati eventi che abbiano influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale e reddituale dell'esercizio in esame.

Criteri di valutazione

Basi

La contabilità, l'iscrizione in bilancio e la valutazione avvengono secondo la Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), la decisione del DFI del 1° settembre 1998 concernente le basi contabili (calcolo delle riserve tecniche) e gli standard contabili Swiss GAAP FER, salvo le seguenti eccezioni:

- Swiss GAAP FER 2, 14
Gli investimenti sono valutati per la maggior parte al valore più basso mantenendo la riserva di fluttuazione.
- Swiss GAAP FER 23
Si rinuncia agli accantonamenti per le indennità di rincaro, in quanto la LAINF prevede che queste siano finanziate con i redditi da capitale o tramite contributi di ripartizione (art. 90 LAINF). A titolo di compensazione l'azienda può costituire accantonamenti per le spese di gestione.

La Suva non è impegnata in operazioni attive o passive di riassicurazione. Tutte le operazioni gestionali vengono iscritte nei libri contabili alla data di chiusura del bilancio. A partire da questo momento vengono valutate in base ai principi elencati di seguito ai fini del calcolo del risultato aziendale.

Obbligazioni in franchi svizzeri

Per l'iscrizione in bilancio delle obbligazioni in franchi svizzeri si applica il metodo del costo ammortizzato, secondo il quale la differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso viene ripartita uniformemente sul periodo di durata residua del titolo. Per le obbligazioni callable si tiene conto della vita residua del titolo e di un eventuale premio. Con l'applicazione del metodo del costo ammortizzato, per questa posta di bilancio decade il principio del valore più basso (lower of cost or market).

Altri investimenti sul mercato dei capitali

Gli altri investimenti sul mercato dei capitali sono iscritti in bilancio al valore di acquisto o al valore corrente (fair value o corso borsistico attuale) se questo risulta inferiore il giorno della chiusura del bilancio. Fino alla presa di beneficio, l'investimento è valutato al valore più basso (lower of cost or market).

Ipotecche e prestiti

Le ipoteche e i prestiti vengono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i rischi di perdite prevedibili si effettuano adeguate rettifiche di valore sulla base di valutazioni ad hoc e tenendo conto del rischio della controparte.

Derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati aperti alla data di chiusura sono iscritti in bilancio al valore corrente.

Immobili di investimento

Gli immobili sono iscritti in bilancio a un valore non superiore al loro prezzo di acquisto/costo di costruzione. Se il valore di mercato è inferiore, si procede alla rettifica del valore. Non sono contabilizzati i recuperi di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni (in investimenti a carattere infrastrutturale e in opere comuni degli assicuratori) sono iscritte in bilancio al valore di acquisto dedotti gli ammortamenti necessari per ragioni economico-aziendali.

Posizioni in valute estere

Le posizioni in valute estere sono convertite al tasso di cambio della data di chiusura del bilancio. Durante l'anno si applicano i corsi del giorno. La tabella sottostante riporta i tassi di cambio delle principali valute alla fine dell'anno:

Tassi di cambio delle valute alla fine dell'anno (CHF)	2015	2014
	CHF	CHF
1 EUR	1.0877	1.2030
1 GBP	1.4770	1.5486
1 USD	1.0020	0.9943
1 CAD	0.7240	0.8556
100 JPY	0.8337	0.8308
1 AUD	0.7305	0.8125

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate o prodotte in proprio, come i software informatici, vengono iscritte all'attivo solo se aventi un valore patrimoniale superiore a 500 000 franchi al momento dell'acquisto o al termine del progetto per il quale sono utilizzate.

L'ammortamento avviene secondo il metodo lineare su un periodo da tre a cinque anni oppure, in casi giustificati, su un periodo massimo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che comportano un investimento inferiore a 500 000 franchi (somma riferita a una sola decisione di investimento) non vengono iscritte all'attivo, ma sono direttamente addebitate al conto economico. Gli immobili aziendali (cliniche) sono valutati al valore pro memoria di un franco.

L'ammortamento avviene a quote costanti in base alla vita utile del bene. La vita utile dei vari gruppi di immobilizzazioni viene stimata come segue:

- Migliorie apportate dal locatario 10 anni
- Arredamenti / macchine / veicoli 5 anni
- Impianti informatici (hardware) 3 anni

Scorte

Le merci e i materiali acquistati nonché i prodotti di sicurezza sul lavoro finiti sono iscritti in bilancio al prezzo di acquisto o al costo di produzione, che non può comunque essere superiore al valore netto di mercato più basso. Per le scorte con lungo periodo di giacenza e le merci invendute si effettuano adeguate rettifiche di valore.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche sono valutate in base ai probabili impegni nei confronti degli assicurati e delle vittime di un infortunio. I capitali di copertura delle rendite correnti alla data di chiusura del bilancio sono determinati secondo le basi di calcolo unitarie decise dal Dipartimento federale dell'interno e vigenti dal 1° gennaio 2014. Le indennità di rincaro correnti e future dell'assicurazione contro gli infortuni professionali e non professionali sono finanziate secondo il sistema di ripartizione delle spese come previsto dall'art. 90 LAINF, e i relativi importi non vengono accantonati.

Le riserve per i casi non ancora conclusi vengono determinate applicando metodi attuariali riconosciuti sulla base di valori empirici degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'assicurazione militare, la Suva esercita la funzione di gestore fiduciario ma non quella di assicuratore. In base all'accordo stipulato con il Consiglio federale il 19 maggio 2005, per la Suva non

sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di costituire delle riserve tecniche.

Altre riserve vincolate

In base al principio di prudenza, sotto questa voce di bilancio sono riportate le rettifiche effettuate e le riserve create per ogni singola prevedibile perdita, a cui si aggiunge una riserva forfettaria per i rischi legati agli investimenti di capitale. Le rettifiche di valore e gli accantonamenti non più necessari dal punto di vista economico-aziendale vengono sciolti a credito del conto economico.

Altri attivi e passivi

Gli altri attivi e passivi (compresi i crediti) sono iscritti in bilancio al valore nominale o di acquisto dedotte eventuali rettifiche di valore.

Operazioni fuori bilancio

Gli impegni eventuali e gli altri impegni non iscritti in bilancio sono contabilizzati al valore nominale.

Imposte e contributi

Le imposte e i contributi non ancora versati vengono contabilizzati come oneri nell'esercizio in cui si è svolta la relativa operazione economica.

Leasing

I leasing finanziari vengono contabilizzati in applicazione della Swiss GAAP FER 13.

Cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion

Le cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion non hanno una propria personalità giuridica e sono soggette alla direzione della Suva. Dal punto di vista organizzativo godono tuttavia di ampia autonomia e redigono un bilancio separato basato sul piano contabile H+.

Nel conto annuale della Suva le cliniche sono considerate stabilimenti d'impresa. I fatturati interni non vengono eliminati; il risultato delle cliniche e le poste di bilancio vengono espressi in termini netti.

Previdenza professionale

La previdenza professionale dei nostri collaboratori è fornita dalla fondazione Istituto di previdenza della Suva (IP), giuridicamente autonoma e finanziata tramite i contributi del datore di lavoro e dei lavoratori. Sono assicurati tutti i collaboratori tranne gli apprendisti che percepiscono un salario non superiore all'importo limite stabilito dalla LPP. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I membri della Direzione sono affiliati a una fondazione collettiva per la previdenza professionale sovraobbligatoria.

Transazioni con persone correlate

La Suva non effettua transazioni con persone e organizzazioni correlate.

I membri del Consiglio di amministrazione non sono considerati persone correlate.

Perdite di valore degli attivi

Il valore intrinseco dei beni patrimoniali viene rivalutato ogni anno alla data di chiusura del bilancio. Se la valutazione evidenzia una perdita di valore, si procede al calcolo del valore di realizzo (impairment test). Se il valore contabile è superiore al valore di realizzo o al valore di utilizzo, si effettua un ammortamento che viene imputato al conto economico.

I tassi di variazione relativi riportati di seguito sono calcolati in base ai valori effettivi.

– = valore non contabilizzato/non disponibile

0 = < unità di misura

1. Premi

	2015	2014	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 394 668	1 397 764	-0,2
Assicurazione infortuni non professionali (AINP) compresi i premi dell'assicurazione convenzionale	1 860 714	1 835 705	1,4
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	19 114	19 197	-0,4
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	172 586	163 238	5,7
Assicurazione militare (AM)	16 973	17 671	-3,9
Premi netti	3 464 055	3 433 575	0,9
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	163 064	163 092	-0,0
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	237 803	241 384	-1,5
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	2 263	2 204	2,7
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	19 848	18 772	5,7
Supplemento di premio per spese amministrative	422 978	425 452	-0,6
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	90 861	91 032	-0,2
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	13 942	13 751	1,4
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AIP	326	311	4,8
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AINP	1 257	1 189	5,7
Supplemento di premio per prevenzione infortuni	106 386	106 283	0,1
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	98 093	98 270	-0,2
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	130 372	128 575	1,4
Supplemento per finanziamento indennità di rincaro	228 465	226 845	0,7
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	14 773	10 674	38,4
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	13 538	9 857	37,3
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	248	173	43,4
Supplemento per pagamento rateale	28 559	20 704	37,9
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 387	1 425	-2,7
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	1 833	1 854	-1,1
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	22	18	22,2
Interessi di mora	3 242	3 297	-1,7
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-6 036	-3 949	52,8
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	-7 922	-5 053	56,8
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	-80	-202	-60,4
Perdite nette per premi non incassati	-14 038	-9 204	52,5
Totale premi (lordo) prima della riduzione della riserva di compensazione	4 239 647	4 206 952	0,8
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-47 687	-70 479	-32,3
Riduzione della riserva di compensazione	-47 687	-70 479	-32,3
Totale premi (lordo)	4 191 960	4 136 473	1,3

2. Spese di gestione

	2015	2014	+/-	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	in %
Oneri per il personale	447 957	451 040	-3 083	-0,7
Corrispettivi per prestazioni di terzi	29 908	38 199	-8 291	-21,7
Spese legali e di consulenza	16 169	15 684	485	3,1
Arredi, macchine, veicoli	3 111	4 469	-1 358	-30,4
Spese informatiche	96 933	99 394	-2 461	-2,5
Spese per locali e spazi aziendali	42 211	48 987	-6 776	-13,8
Spese di ufficio e amministrazione	36 606	36 885	-279	-0,8
Spese per materiali e spese straordinarie	13 701	17 339	-3 638	-21,0
Rettifiche di valore	29 704	28 405	1 299	4,6
Altre spese	-273	21 723	-21 996	-101,3
Totale spese di gestione lorde	716 027	762 125	-46 098	-6,0
Ricavo da prodotti e servizi ¹⁾	-31 686	-30 265	1 421	4,7
Computo prestazioni interne e iscrizioni all'attivo ²⁾	-127 014	-180 577	-53 563	-29,7
Totale spese di gestione nette	557 327	551 283	6 044	1,1

¹⁾ Compresi i risultati operativi delle cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion (nessuna ripartizione per rami assicurativi)

²⁾ Compresi i ricavi derivanti dall'iscrizione all'attivo delle immobilizzazioni immateriali secondo Swiss GAAP FER

Ripartizione delle spese di gestione per rami assicurativi	2015 AIP	2014 AIP	2015 AINP	2014 AINP	2015 AFI	2014 AFI	2015 AID	2014 AID	2015 AM	2014 AM	2015 Totale	2014 Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Gestione assicurativa	174 859	164 681	234 088	239 503	1 975	1 192	15 507	16 394	21 281	20 660	447 710	442 430
Prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	93 331	93 420	-	-	-	-	-	-	-	-	93 331	93 420
Prevenzione infortuni non professionali	-	-	15 106	14 245	-	-	1 257	1 188	-	-	16 363	15 433
Totale	268 190	258 101	249 194	253 748	1 975	1 192	16 764	17 582	21 281	20 660	557 404	551 283

Dati relativi all'Istituto di previdenza (vantaggi economici / impegni economici e oneri previdenziali)	31.12.15 Copertura eccedente / insufficiente secondo Swiss GAAP FER 26	31.12.15 Quota parte economica dell'impresa	31.12.14 Quota parte economica dell'impresa	2015 Variazione imputata al conto economico	2015 Contributi di competenza dell'esercizio	2015 Oneri previdenziali negli oneri per il personale	2014 Oneri previdenziali negli oneri per il personale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Piani previdenziali senza copertura eccedente / insufficiente	0	0	0	0	57 967	57 967	67 517

3. Risultato degli investimenti

	2015	2014	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	-2 676	2 450	-209,2
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	117 279	122 135	-4,0
Obbligazioni	330 274	364 797	-9,5
Investimenti immobiliari indiretti	45 759	50 031	-8,5
Immobili di investimento	201 032	191 861	4,8
Azioni	136 651	132 384	3,2
Investimenti alternativi	260 714	184 546	41,3
Derivati (copertura) e opportunity	3 947	7	-
Ricavi correnti	1 092 980	1 048 211	4,3
Attività liquide	2 231	610	265,4
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	17 541	621	-
Obbligazioni	657 316	800 624	-17,9
Investimenti immobiliari indiretti	157 270	60 893	158,3
Immobili di investimento	17 589	0	-
Azioni	1 483 403	1 020 820	45,3
Investimenti alternativi	239 916	630 110	-61,9
Derivati (copertura) e opportunity	7 127 985	4 168 022	71,0
Utili da alienazione	9 703 251	6 681 700	45,2
Totale ricavi da investimenti	10 796 231	7 729 911	39,7
Attività liquide	-697	-1 082	-35,6
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	-45 294	-4 638	876,5
Obbligazioni	-632 636	-651 106	-2,8
Investimenti immobiliari indiretti	-28 705	-3 858	644,1
Immobili di investimento	0	-1 049	-100,0
Azioni	-214 106	-231 526	-7,5
Investimenti alternativi	-430 619	-580 665	-25,8
Derivati (copertura) e opportunity	-6 597 891	-4 680 384	41,0
Perdite da alienazione	-7 949 948	-6 154 309	29,2
Attività liquide	-53 989	12 754	-523,3
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	-7 133	-1 379	417,4
Obbligazioni	-389 030	44 936	-965,7
Investimenti immobiliari indiretti	-33 038	-17 874	84,8
Immobili di investimento	-10 237	-46 785	-78,1
Azioni	-145 383	121 891	-219,3
Investimenti alternativi	-182 546	495 462	-136,8
Derivati (copertura) e opportunity	-308 664	-344 703	-10,5
Rettifica di valore	-1 130 019	264 302	-527,5
Totale oneri da investimenti	-9 079 967	-5 890 007	54,2
Versamento alla riserva rischi da investimenti	-1 004 904	-902 502	11,3
Risultato degli investimenti	711 360	937 402	-24,1

4. Oneri di gestione degli investimenti

	2015	2014	+ / -
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	1 256	1 181	6,4
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	4 982	5 010	-0,6
Obbligazioni	7 426	7 275	2,1
Investimenti immobiliari indiretti	1 378	1 374	0,3
Immobili di investimento	15 396	15 841	-2,8
Azioni	7 310	7 228	1,1
Investimenti alternativi	6 661	7 404	-10,0
Derivati (copertura) e opportunity	889	866	2,7
Totale oneri di gestione degli investimenti	45 298	46 179	-1,9

Nella tabella sono riportati gli oneri sostenuti direttamente dalla Suva. Altri costi sono parzialmente sostenuti da gestori patrimoniali esterni e vengono conteggiati con i ricavi.

5. Investimenti

Categoria	31.12.14		2015	31.12.15	31.12.15	
	Valore		Variazione	Valore contabile	Valore di mercato	
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Attività liquide ¹⁾	1 711 317	232 822	1 944 139	1 711 318	1 944 139	
Ipotecche	419 640	80 322	499 962	419 640	499 962	
Prestiti e prestiti sindacati ²⁾	5 604 256	118 572	5 722 828	5 604 256	5 722 828	
Obbligazioni CHF	7 050 127	881 424	7 931 551	7 577 294	8 477 927	
Obbligazioni valuta estera	5 044 132	-480 851	4 563 281	5 508 317	4 847 653	
Investimenti immobiliari indiretti	1 152 583	-101 468	1 051 115	1 491 424	1 355 887	
Immobili di investimento ³⁾	3 867 709	111 470	3 979 179	4 644 220	4 826 098	
Azioni Svizzera	1 859 676	192 685	2 052 361	3 285 200	3 332 358	
Azioni estero	5 205 278	464 326	5 669 604	7 273 611	6 917 041	
Investimenti alternativi	7 061 627	-262 662	6 798 965	8 922 388	8 684 484	
Derivati (copertura) e opportunity	-212 993	-42 753	-255 746	-151 532	-205 594	
Totale	38 763 352	1 193 886	39 957 237	46 286 134	46 402 782	

¹⁾ Compresi i conti di deposito liquidità destinati agli investimenti per un valore di 2480,2 milioni di franchi (anno precedente: 2813,8 milioni). Siccome i conti di deposito liquidità servono in parte da posizioni collaterali, la consistenza dichiarata di attività liquide è inferiore a quella dei conti di deposito liquidità.

²⁾ Compresi i prestiti alle aziende per la promozione della sicurezza sul lavoro

³⁾ Alla fine dell'anno, gli immobili di investimento erano oggetto di costituzioni in pegno per un ammontare di 11,6 milioni di franchi.

Valore assicurativo degli immobili di investimento alla fine dell'anno

	2015	2014	+ / -
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Valore assicurativo degli immobili di investimento	4 314 839	4 164 796	3,6

Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati (contenute negli investimenti)

	Valore del contratto		Valori di mercato / contabili			
	31.12.15	31.12.14	Positivi 31.12.15	Negativi 31.12.15	Totale 31.12.15	Totale 31.12.14
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Copertura						
Operazioni a termine su divise (OTC)	15 913 740	17 024 118	30 764	-334 947	-304 183	-374 445
Totale copertura	15 913 740	17 024 118	30 764	-334 947	-304 183	-374 445
Negoziazione						
Future su obbligazioni (ETD)	1 400 246	1 893 357	0	0	0	0
Credit default swap (OTC)	420 284	0	2 322	0	2 322	0
Swap su tassi di interesse (OTC)	1 505 564	1 101 057	26 999	-72 710	-45 711	-30 191
Totale derivati su obbligazioni e interessi	3 326 094	2 994 414	29 320	-72 710	-43 389	-30 191
Future su azioni (ETD)	810 562	771 425	0	0	0	0
Future su volatilità / dividendi (ETD)	121 260	48 951	0	0	0	0
Opzioni su azioni (OTC)	0	0	0	0	0	0
Totale derivati su azioni	931 822	820 377	0	0	0	0
Operazioni a termine su divise (OTC)	188 833	289 442	6 760	-7 491	-730	32 709
Totale operazioni a termine su divise	188 833	289 442	6 760	-7 491	-730	32 709
Index swap (OTC)	558 522	409 612	765	0	765	0
Totale index swap	558 522	409 612	765	0	765	0
Totale negoziazione	5 005 272	4 513 845	36 846	-80 200	-43 354	2 518
Totale derivati	20 919 012	21 537 963	67 610	-415 147	-347 537	-371 926
Copertura dei derivati OTC (CSA)			137 787	-11 547	126 240	247 825

Per ridurre il rischio della controparte di derivati over the counter, con alcune controparti sono stati stipulati contratti di copertura (Credit Support Annex, CSA): le oscillazioni di valore osservate giornalmente dal portafoglio dei derivati sono compensate da pagamenti collaterali in contanti, in modo da eliminare quasi totalmente l'esposizione creditizia netta verso tali controparti. Il valore del portafoglio di derivati over the counter, pari a meno 347,5 milioni di franchi (anno precedente: meno 371,9 milioni) a fine 2015 era pertanto coperto da posizioni collaterali per un ammontare complessivo di 126,2 milioni di franchi (anno precedente: 247,8 milioni).

Al 31 dicembre 2015 la Suva era presente sul mercato dei pronti contro termine con una quota di 380,0 milioni di franchi in titoli acquistati; come vuole la consuetudine del mercato svizzero dei pronti contro termine, queste operazioni erano interamente garantite da collaterali.

Gli altri impegni non iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2015 a 2221,5 milioni di franchi (anno precedente: 1919,6 milioni) e si compongono come segue:

- impegni di pagamento irrevocabili (commitment) derivanti da investimenti private equity pari a 2182,3 milioni di franchi (anno precedente: 1837,5 milioni) e da ipoteche pari a 13,8 milioni di franchi (anno precedente: 24,0 milioni)
- prestiti a termine con data di pagamento nel 2016 pari a 14,6 milioni di franchi (anno precedente: 46,1 milioni)
- prestiti sindacati approvati pari a 10,8 milioni di franchi (anno precedente: 12,0 milioni)

Non sussistono altri impegni nei confronti di terzi come fidejussioni o assunzioni di garanzia.

6. Immobilizzazioni immateriali

	Software acquistati		Software sviluppati in proprio		Totale immobilizzazioni immateriali	
	2015 1000 CHF	2014 1000 CHF	2015 1000 CHF	2014 1000 CHF	2015 1000 CHF	2014 1000 CHF
Valore contabile netto al 1° gennaio	0	50	250 546	196 693	250 546	196 743
Valori di acquisto						
Al 1° gennaio	4 688	4 688	344 203	291 087	348 891	295 775
Incrementi	-	-	33 531	70 225	33 531	70 225
Decrementi	-	-	-1 473	-17 109	-1 473	-17 109
Al 31 dicembre	4 688	4 688	376 261	344 203	380 949	348 891
Rettifiche di valore cumulate						
Al 1° gennaio	-4 688	-4 638	-93 657	-94 394	-98 345	-99 032
Ammortamenti ordinari	-	-50	-29 856	-16 372	-29 856	-16 422
Decrementi	-	-	1 473	17 109	1 473	17 109
Al 31 dicembre	-4 688	-4 688	-122 040	-93 657	-126 728	-98 345
Valore contabile netto al 31 dicembre	0	0	254 221	250 546	254 221	250 546

7. Immobilizzazioni materiali

	Immobili aziendali		Opere in costruzione		Migliorie apportate dai locatari		Altre immobilizzazioni materiali		Totale immobilizzazioni materiali	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Valore contabile netto al 1° gennaio	0	0	356	0	47 470	43 752	4 891	3 096	52 717	46 848
Valori di acquisto										
Al 1° gennaio	447 146	398 586	356	0	114 885	102 597	16 281	10 424	578 668	511 607
Incrementi	59 344	48 560	-	356	7 046	12 288	2 240	5 857	68 630	67 061
Decrementi	0	-	-356	-	-	-	-	-	-356	0
Al 31 dicembre	506 490	447 146	0	356	121 931	114 885	18 521	16 281	646 942	578 668
Rettifiche di valore cumulate										
Al 1° gennaio	-447 146	-398 586	-	-	-67 415	-58 845	-11 390	-7 328	-525 951	-464 759
Ammortamenti ordinari	-59 344	-48 560	-	-	-8 705	-8 570	-3 686	-4 062	-71 735	-61 192
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Al 31 dicembre	-506 490	-447 146	-	-	-76 120	-67 415	-15 076	-11 390	-597 686	-525 951
Valore contabile netto al 31 dicembre	0	0	0	356	45 811	47 470	3 445	4 891	49 256	52 717

Valore assicurativo delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'anno

	2015	2014	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Valore assicurativo degli immobili aziendali	283 703	302 880	-6,3
Altre immobilizzazioni materiali	161 742	161 494	0,2
Totale valore assicurativo	445 445	464 374	-4,1

8. Crediti

	2015	2014	+ / -
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Crediti verso assicurati per premi non ancora incassati	2 612 687	402 801	548,6
Debitori azioni di regresso	431 225	-	-
Debitori prestazioni assicurative	12 442	-	-
Gestore esterno immobili	26 751	29 323	-8,8
Credito d'imposta preventiva	52 802	37 461	41,0
Conto infortuni professionali / malattie professionali (CFSL)	30 352	30 416	-0,2
Delcredere	-26 645	-21 648	23,1
Altri crediti	10 946	39 486	-72,3
Totale crediti	3 150 560	517 839	508,4

A causa della nuova applicazione assicurativa, i premi fatturati di competenza dell'esercizio successivo vengono inclusi nei crediti, con corrispondente contropartita nei ratei e risconti passivi (cfr. tabella 15). I premi da rimborsare corrispondono pertanto a zero (cfr. tabella 13).

9. Liquidità

	2015	2014	+ / -
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Cassa	271	406	-33,3
Conti postali	764 540	815 539	-6,3
Conti bancari	24 989	45 801	-45,4
Totale liquidità	789 800	861 746	-8,3

10. Ratei e risconti attivi

	2015	2014	+ / -
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Interessi maturati	191 422	210 303	-9,0
Altro	66 268	22 195	198,6
Totale ratei e risconti attivi	257 690	232 498	10,8

11. Riserve tecniche¹⁾

	Riserve per prestazioni di breve periodo		Riserve per prestazioni di lungo periodo		Riserve per indennità di rincarò		Totale riserve tecniche	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
AIP	2 605 800	2 574 500	10 912 524	10 879 000	-	-	13 518 324	13 453 500
AINP	5 361 400	5 250 600	12 011 771	11 912 030	-	-	17 373 171	17 162 630
AFI	45 800	46 500	212 383	221 224	3 139	2 010	261 322	269 734
AID	359 100	343 500	758 922	757 214	34 009	27 976	1 152 031	1 128 690
Totale riserve tecniche	8 372 100	8 215 100	23 895 600	23 769 468	37 148	29 986	32 304 848	32 014 554

¹⁾ L'assicurazione militare è finanziata tramite il sistema di ripartizione, quindi non sussiste l'obbligo di costituire accantonamenti.

12. Riserve non tecniche

	Riserve per rischi di investimento		Altre riserve		Totale riserve non tecniche	
	2015 1000 CHF	2014 1000 CHF	2015 1000 CHF	2014 1000 CHF	2015 1000 CHF	2014 1000 CHF
Al 1° gennaio	4 347 251	3 444 749	326 359	333 025	4 673 610	3 777 774
Costituzione	1 004 904	902 502	14 797	50 669	1 019 701	953 171
Utilizzo	0	0	-25 827	-57 335	-25 827	-57 335
Al 31 dicembre	5 352 155	4 347 251	315 329	326 359	5 667 484	4 673 610

13. Impegni a breve termine derivanti da forniture e prestazioni

	2015	2014	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Premi da rimborsare	-	154 853	-100,0
Creditori prestazioni assicurative	8 979	105 728	-91,5
Creditori fornitori	29 686	28 939	2,6
Altri creditori	1 497	1 496	0,1
Creditori	40 162	136 163	-70,5
Totale impegni a breve termine derivanti da forniture e prestazioni	40 162	291 016	-86,2

14. Altri impegni a breve termine

	2015	2014	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Coassicurazione	66 456	65 979	0,7
CFSL / immobilizzazioni finanziarie	41 000	38 000	7,9
Assicurazione militare, conto corrente	53 106	55 785	-4,8
Altri	51 546	44 996	14,6
Totale altri impegni a breve termine	212 108	204 760	3,6

15. Ratei e risconti passivi

	2015	2014	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Premi incassati in anticipo	-	679 291	-100,0
Premi fatturati in anticipo	3 029 672	-	-
Azioni di regresso	390 001	-	-
Conti accertamenti Syrius	29 093	-	-
Altri ratei e risconti passivi	68 226	49 822	36,9
Totale ratei e risconti passivi	3 516 992	729 113	382,4

Rapporto della Commissione di controllo delle finanze

Abbiamo incaricato la società di revisione esterna Ernst & Young SA di verificare il conto annuale 2015 della Suva per identificare eventuali rischi. Abbiamo inoltre dato mandato alla società di revisione di verificare l'ammontare dei supplementi di premio riscossi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali come anche quello dei premi netti per il 2015. La revisione delle posizioni attuariali è stata effettuata dal perito matematico del Consiglio di amministrazione, prof. dott. Philippe Maeder.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 n. 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, la società Ernst & Young SA ci ha confermato l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio di amministrazione e della Direzione.

In base alle relazioni sulle verifiche svolte dalla società Ernst & Young SA secondo gli standard professionali e alla relazione del perito matematico concernente la revisione attuariale, siamo giunti al convincimento che tali relazioni rappresentino una base sufficiente per chiedere l'approvazione del conto annuale. Secondo il giudizio dei revisori che hanno agito per nostro incarico, il conto annuale è conforme sia alle norme di legge sia ai principi contabili e ai criteri di valutazione della Suva.

Raccomandiamo pertanto di approvare il conto annuale 2015 e di dare scarico alla Direzione.

Lucerna, 27 aprile 2016

Commissione di controllo delle finanze

Il presidente:
Roman Rogger

Il vicepresidente:
Urs Masshardt

I membri:
Judith Bucher
Monika Bütler
Silvia Huber

La segretaria:
Barbara Häseli

Decisioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione prende atto del rapporto della Commissione di controllo delle finanze del 27 aprile 2016 concernente la verifica del bilancio della Suva per l'esercizio 2015.

- 1.** Il rapporto annuale e il conto annuale 2015 della Suva sono approvati.
- 2.** I versamenti nelle riserve generali previsti dall'art. 111 dell'Ordinanza sull'assicurazione contro gli infortuni del 20 dicembre 1982 sono fissati all'1 per cento del gettito dei premi e addebitati al conto tecnico.
- 3.** 1 004 904 055 franchi vengono trasferiti dal conto redditi di capitale alla riserva per rischi di investimento.
- 4.** Il disavanzo di 13 667 555 franchi realizzato nell'assicurazione contro gli infortuni professionali viene prelevato dalla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.
- 5.** Il disavanzo di 52 767 538 franchi realizzato nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali viene prelevato dalla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.
- 6.** Le eccedenze per 11 376 037 franchi realizzate nell'assicurazione facoltativa per imprenditori sono destinate alla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.

7. Le eccedenze per 34 267 386 franchi realizzate nell'assicurazione infortuni dei disoccupati sono destinate alla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.

8. Il bilancio pareggiato dell'assicurazione militare è approvato.

9. È dato scarico alla Direzione e ai redattori del bilancio.

Il Consiglio di amministrazione esprime alla Direzione e a tutti i collaboratori la propria gratitudine per il lavoro svolto.

Il rapporto e i conti vengono sottoposti al Consiglio federale per l'approvazione conformemente all'art. 61 cpv. 3 LAINF.

Lucerna, 10 giugno 2016

Per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Markus Dürri
Il segretario generale: Marc Epelbaum

Informazioni sul conto annuale 2015

Investimenti di capitale

Investimenti 2015

Nel 2015 la Suva ha realizzato una performance di investimento dell'1,2 per cento, un risultato a cui hanno contribuito positivamente soprattutto le classi di investimento obbligazioni, azioni, Private Markets e immobili. La situazione si è rivelata più difficile sul fronte degli investimenti nei paesi emergenti, nell'oro e nelle materie prime. L'elevato tasso di copertura ha permesso di minimizzare l'influsso del cambio nonostante l'abolizione della soglia minima con l'euro. La strategia di investimento della Suva si basa su un orizzonte di lungo termine nonché su un'ampia diversificazione. Circa la metà del patrimonio è investita in titoli a reddito fisso, un buon 20 per cento in azioni e la parte rimanente in immobili, oro e investimenti alternativi.

Performance

Per il 2015 la Suva registra una performance dell'1,2 per cento (anno precedente: 7,0 per cento). Al 31 dicembre 2015 il valore di mercato degli investimenti (esclusa la liquidità dell'attivo circolante) si attesta a 46 402,8 milioni di franchi (anno precedente: 46 286,1 milioni).

Rendimento diretto

Il rendimento diretto viene calcolato sulla base del capitale medio investito tenendo conto degli interessi ricevuti, degli interessi differiti, dei dividendi realizzati e dei restanti ricavi correnti. Per il 2015 si attesta al 2,2 per cento (anno precedente: 2,2 per cento).

Rendimenti diretti e performance degli investimenti negli ultimi cinque anni:

Anno	Rendimento diretto	Rendimento globale (performance)
	%	%
2011	2,4	0,2
2012	2,3	8,6
2013	2,3	4,7
2014	2,2	7,0
2015	2,2	1,2
Media degli ultimi 3 anni (geometrica)	2,3	4,3
Media degli ultimi 5 anni (geometrica)	2,3	4,3

Al 31 dicembre 2015 il grado di copertura finanziaria era pari al 133,6 per cento, un dato che attesta la solidità finanziaria della Suva.

	2015	2014	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
	Ricavi 1000 CHF	Ricavi 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF
Securities lending				
Prestito titoli	7 757	7 548	3 466 406	3 923 352

A garanzia dei prestiti di titoli la Suva detiene collaterali per un importo di 3 522 509 000 franchi.

Riserve tacite	2015	2014
	1000 CHF	1000 CHF
Attività liquide	0	0
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	0	0
Obbligazioni	830 749	991 351
Investimenti immobiliari indiretti	304 772	338 841
Immobili di investimento	846 919	776 511
Azioni	2 527 434	3 493 856
Investimenti alternativi	1 885 519	1 860 761
Derivati (copertura) e opportunity	50 152	61 461
Totale	6 445 545	7 522 782

Le riserve a garanzia dei rischi da investimenti finanziari ammontano complessivamente a 11 797,7 milioni di franchi. Questo importo si compone delle riserve tacite, pari a 6445,5 milioni di franchi, e delle riserve per rischi da investimento, pari a 5352,2 milioni di franchi.

Spese di gestione

Supplementi di premio per le spese amministrative

Nel 2015 le entrate derivanti dai supplementi di premio per le spese amministrative dell'assicurazione ammontavano a 423,0 milioni di franchi (anno precedente: 425,5 milioni). Queste risorse servono a coprire i costi della gestione assicurativa.

Supplementi di premio per la prevenzione degli infortuni professionali

Con i supplementi sui premi dell'assicurazione contro gli infortuni professionali e dell'assicurazione contro gli infortuni dei disoccupati, la Suva ha incassato 91,2 milioni di franchi (anno precedente: 91,3 milioni). Come previsto dall'art. 87 cpv. 2 LAINF, l'importo è stato trasferito sul conto della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL). A sua volta la CFSL rimborsa alla Suva le spese sostenute nell'espletamento della sua funzione di organo esecutivo della sicurezza sul lavoro. Nell'anno in esame tali spese sono ammontate a 93,3 milioni di franchi (anno precedente: 93,4 milioni).

Supplementi di premio per la prevenzione degli infortuni non professionali

Conformemente all'art. 88 LAINF, la Suva esige un supplemento sui premi netti dell'assicurazione contro gli infortuni non professionali per finanziare la promozione della sicurezza nel tempo libero. Nel 2015 le entrate derivanti da tali supplementi sono ammontate a 15,2 milioni di franchi (anno precedente: 14,9 milioni), che sono stati impiegati come previsto dall'art. 100 OPI. 12,2 milioni di franchi (80 per cento) sono stati destinati all'Ufficio prevenzione infortuni (upi) di Berna per le attività di prevenzione nella circolazione stradale, in ambiente domestico e nello sport. Le rimanenti risorse sono state destinate al finanziamento di attività integrative e campagne della Suva.

Ripartizione dei costi

Rispetto all'anno precedente le spese di gestione sono aumentate di 6,0 milioni di franchi, ossia dell'1,1 per cento. L'80,3 per cento (anno precedente: 80,3 per cento) è imputabile alla gestione assicurativa, il 16,8 per cento (anno precedente: 16,9 per cento) alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e il 2,9 per cento (anno precedente: 2,8 per cento) alla prevenzione degli infortuni nel tempo libero.

Conto economico

Assicurazione infortuni professionali

	2015	2014
	1000 CHF	1000 CHF
Premi lordi delle aziende, supplementi inclusi	1 762 846	1 762 257
Perdite per premi non incassati (saldo)	-6 036	-3 949
Premi	1 756 810	1 758 308
Proventi da interessi tecnici	295 402	297 238
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-423 546	-417 357
Indennità giornaliera	-556 107	-551 349
Rendite e prestazioni in capitale	-610 044	-621 319
Indennità di rincarico ai beneficiari di rendita	-126 698	-137 360
Proventi da azioni di regresso	31 597	35 379
Prestazioni assicurative erogate	-1 684 798	-1 692 006
Variazione delle riserve tecniche	-64 824	-107 088
Oneri per infortuni	-1 749 622	-1 799 094
Recupero oneri sostenuti per la sicurezza sul lavoro	93 331	93 420
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-90 861	-91 032
Altri risultati tecnici	2 470	2 388
Gestione assicurativa	-174 859	-164 681
Prevenzione infortuni e malattie professionali	-93 331	-93 420
Spese di gestione	-268 190	-258 101
Versamento ordinario nella riserva generale	-17 152	-16 918
Risultato tecnico	19 718	-16 179
Risultato finanziario	14 301	103 427
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione	34 019	87 248
Riduzione della riserva di compensazione	-47 687	-70 479
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione	-13 668	16 769

Informazioni sul conto economico

Assicurazione infortuni professionali

Infortuni in calo

Nel 2015 sono stati notificati alla Suva 180 376 casi di infortuni sul lavoro e malattie professionali, 1765 in meno rispetto all'anno precedente. Il dato corrisponde a un calo dell'1,0 per cento.

Nuove rendite

Nell'assicurazione infortuni professionali sono state assegnate 805 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 880) e 143 rendite per superstiti (anno precedente: 125).

Risultato positivo

Il conto economico dell'assicurazione contro gli infortuni professionali presenta un risultato tecnico pari a 19,7 milioni di franchi (anno precedente: meno 16,2 milioni), evidenziando entrate per 1756,8 milioni di franchi in premi (anno precedente: 1758,3 milioni), proventi da interessi tecnici pari a 295,4 milioni di franchi (anno precedente: 297,2 milioni) e uscite per 1749,6 milioni di franchi a titolo di oneri per infortuni (anno precedente: 1799,1 milioni). Il risultato tecnico comprende anche la dotazione delle riserve generali prevista dalla legge (art. 111 OAINF) per un ammontare di 17,2 milioni di franchi. Sono inoltre contemplati le spese di gestione per 268,2 milioni di franchi (anno precedente: 258,1 milioni) e i supplementi di premio per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari a 90,9 milioni di franchi (anno precedente: 91,0 milioni). Come previsto dall'art. 87 cpv. 2 LAINF, quest'ultimo importo viene trasferito sul conto della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Considerando anche il risultato finanziario di 14,3 milioni di franchi (anno precedente: 103,4 milioni), per l'esercizio in esame risulta un'eccedenza di 34,0 milioni di franchi (anno precedente: 87,2 milioni). Tenuto conto della riduzione della riserva di compensazione per un importo di 47,7 milioni di franchi, risulta un disavanzo di 13,7 milioni di franchi che viene prelevato dalla riserva di compensazione.

Somma salariale in aumento

La somma salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 722,1 milioni di franchi, ovvero dello 0,51 per cento, attestandosi a 143,5 miliardi di franchi.

Conto economico

Assicurazione infortuni non professionali

	2015	2014
	1000 CHF	1000 CHF
Premi lordi delle aziende, supplementi inclusi	2 258 202	2 231 126
Perdite per premi non incassati (saldo)	-7 922	-5 053
Premi	2 250 280	2 226 073
Proventi da interessi tecnici	327 475	327 125
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-792 664	-766 800
Indennità giornaliera	-676 044	-672 424
Rendite e prestazioni in capitale	-649 901	-634 642
Indennità di rincarico ai beneficiari di rendita	-135 919	-135 617
Proventi da azioni di regresso	113 295	136 229
Prestazioni assicurative erogate	-2 141 233	-2 073 254
Variazione delle riserve tecniche	-210 541	-256 696
Oneri per infortuni	-2 351 774	-2 329 950
Gestione assicurativa	-234 088	-239 503
Prevenzione infortuni non professionali	-15 106	-14 245
Spese di gestione	-249 194	-253 748
Versamento ordinario nella riserva generale	-22 582	-22 311
Risultato tecnico	-45 795	-52 811
Risultato finanziario	-6 973	128 399
Risultato del periodo	-52 768	75 588

Informazioni sul conto economico

Assicurazione infortuni non professionali

Infortuni in aumento

Nel 2015 sono stati notificati alla Suva 265 297 infortuni non professionali, cifra che evidenzia un aumento di 3937 casi (1,5 per cento) rispetto all'anno precedente.

Aumento delle nuove rendite

Nell'assicurazione infortuni non professionali sono state assegnate 719 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 718) e 130 rendite per superstiti (anno precedente: 88).

Risultato positivo

Il conto economico dell'assicurazione contro gli infortuni non professionali presenta un risultato tecnico pari a meno 45,8 milioni di franchi (anno precedente: meno 52,8 milioni), evidenziando entrate per 2250,3 milioni di franchi in premi (anno precedente: 2226,1 milioni), provenienti da interessi tecnici pari a 327,5 milioni di franchi (anno precedente: 327,1 milioni) e uscite per 2351,8 milioni di franchi a titolo di oneri per infortuni (anno precedente: 2329,9 milioni). Il risultato tecnico comprende anche la dotazione delle riserve generali prevista dalla legge (art. 111 OAINF) per un ammontare di 22,6 milioni di franchi. Sono inoltre contemplati le spese di gestione per 249,2 milioni di franchi (anno precedente: 253,7 milioni) e i supplementi di premio per la sicurezza nel tempo libero, pari a 15,2 milioni di franchi (anno precedente: 14,9 milioni). Di questi, 12,2 milioni di franchi (anno precedente: 12,0 milioni) sono destinati all'Ufficio prevenzione infortuni (upi) di Berna a titolo di contributo per le spese di gestione.

Considerando anche il risultato finanziario di meno 7,0 milioni di franchi (anno precedente: 128,4 milioni), per l'esercizio in esame risulta un disavanzo di 52,8 milioni di franchi (anno precedente: 75,6 milioni) che viene prelevato dalla riserva di compensazione.

Somma salariale in aumento

La somma salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 678,2 milioni di franchi, ovvero dello 0,48 per cento, attestandosi a 142,8 miliardi di franchi.

Conto economico

Assicurazione facoltativa per imprenditori

	2015	2014
	1000 CHF	1000 CHF
Premi lordi delle aziende, supplementi inclusi	21 647	21 592
Perdite per premi non incassati (saldo)	-80	-202
Premi	21 567	21 390
Proventi da interessi tecnici	5 496	5 646
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-5 490	-5 084
Indennità giornaliera	-5 882	-6 413
Rendite e prestazioni in capitale	-11 236	-11 516
Indennità di rincarico ai beneficiari di rendita	-1 139	-888
Proventi da azioni di regresso	584	805
Prestazioni assicurative erogate	-23 163	-23 096
Variazione delle riserve tecniche	8 412	673
Oneri per infortuni	-14 751	-22 423
Oneri gestione assicurativa	-1 975	-1 192
Versamento ordinario nella riserva generale	-216	-216
Risultato tecnico	10 121	3 205
Risultato finanziario	1 255	1 774
Risultato del periodo	11 376	4 979

Informazioni sul conto economico

Assicurazione facoltativa per imprenditori

Calo degli infortuni e delle nuove rendite

Alla fine dell'esercizio in esame gli imprenditori assicurati volontariamente presso la Suva erano 8249 (anno precedente: 8126). Complessivamente sono stati registrati 1131 infortuni (anno precedente: 1146). Le nuove rendite di invalidità assegnate nell'assicurazione facoltativa per imprenditori sono state 8 (anno precedente: 12), le rendite per superstiti 2 (anno precedente: 1).

Risultato positivo

Il conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori presenta un risultato tecnico pari a 10,1 milioni di franchi (anno precedente: 3,2 milioni), evidenziando entrate per 21,6 milioni di franchi in premi (anno precedente: 21,4 milioni), proventi da interessi tecnici per 5,5 milioni di franchi (anno precedente: 5,6 milioni) e uscite per 14,8 milioni di franchi a titolo di oneri per infortuni (anno precedente: 22,4 milioni). Il risultato tecnico comprende anche la dotazione delle riserve generali prevista dalla legge (art. 111 OAINF) per un ammontare di 0,2 milioni di franchi nonché le spese di gestione pari a 2,0 milioni di franchi (anno precedente: 1,2 milioni).

Considerando anche il risultato finanziario di 1,3 milioni di franchi (anno precedente: 1,8 milioni), per l'esercizio in esame risulta un'eccedenza di 11,4 milioni di franchi (anno precedente: 5,0 milioni) destinata alla riserva di compensazione.

Somma salariale in aumento

La somma salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 3,4 milioni di franchi, ovvero dello 0,62 per cento, attestandosi a 555,8 milioni di franchi.

Conto economico

Assicurazione infortuni dei disoccupati

	2015	2014
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	194 017	183 510
Proventi da interessi tecnici	19 648	19 653
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-52 212	-51 045
Indennità giornaliera	-66 670	-63 426
Rendite e prestazioni in capitale	-30 663	-30 959
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	-1 587	-1 648
Proventi da azioni di regresso	7 468	8 431
Prestazioni assicurative erogate	-143 664	-138 647
Variazione delle riserve tecniche	-23 342	-44 655
Oneri per infortuni	-167 006	-183 302
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-326	-311
Altri risultati tecnici	-326	-311
Gestione assicurativa	-15 507	-16 394
Prevenzione infortuni non professionali	-1 257	-1 188
Spese di gestione	-16 764	-17 582
Versamento ordinario nella riserva generale	-1 940	-1 835
Risultato tecnico	27 629	133
Risultato finanziario	6 639	8 362
Risultato del periodo	34 268	8 495

Informazioni sul conto economico

Assicurazione infortuni dei disoccupati

Infortuni in aumento

Nell'esercizio in esame gli infortuni a carico delle persone disoccupate sono stati 16 382 (anno precedente: 15 274), in aumento del 7,3 per cento. Le rendite di invalidità assegnate in questo ramo assicurativo sono state 73 (anno precedente: 104), le rendite per superstiti 3 (anno precedente: 5).

Risultato positivo

Il conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati presenta un risultato tecnico pari a 27,6 milioni di franchi (anno precedente: 0,1 milioni), evidenziando entrate per 194,0 milioni di franchi in premi (anno precedente: 183,5 milioni), proventi da interessi tecnici pari a 19,7 milioni di franchi (anno precedente: 19,7 milioni) e uscite per 167,0 milioni di franchi a titolo di oneri per infortuni (anno precedente: 183,3 milioni). Va sottolineato che in questo ramo il volume dei premi può subire forti variazioni a seconda dell'andamento congiunturale. Il risultato tecnico comprende anche la dotazione delle riserve generali prevista dalla legge (art. 111 OAINF) per un ammontare di 1,9 milioni di franchi. Sono inoltre contemplati le spese di gestione per 16,8 milioni di franchi (anno precedente: 17,6 milioni) e i supplementi di premio per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari a 0,3 milioni di franchi (anno precedente: 0,3 milioni). Come previsto dall'art. 87 cpv. 2 LAINF, quest'ultimo importo viene trasferito sul conto della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Considerando anche il risultato finanziario di 6,6 milioni di franchi (anno precedente: 8,4 milioni), per l'esercizio in esame risulta un'eccedenza di 34,3 milioni di franchi (anno precedente: 8,5 milioni) destinata alla riserva di compensazione.

Somma salariale in aumento

La somma salariale di questo ramo assicurativo si è attestata a 4,8 miliardi di franchi, cifra che corrisponde a un aumento di 259,2 milioni di franchi (5,76 per cento).

Conto economico

Assicurazione militare

	2015	2014
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	16 973	17 671
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-71 986	-65 564
Indennità giornaliera	-28 222	-26 801
Rendite e prestazioni in capitale	-93 880	-96 624
Proventi da azioni di regresso	1 178	472
Prestazioni assicurative erogate	-192 910	-188 518
Oneri per infortuni	-192 910	-188 518
Recupero oneri per assicurazione militare	197 217	191 507
Altri risultati tecnici	197 217	191 507
Oneri gestione assicurativa	-21 281	-20 660
Risultato del periodo	-	-

Informazioni sul conto economico

Assicurazione militare

Con la firma dell'accordo del 18/19 maggio 2005 tra la Confederazione svizzera, rappresentata dal Capo del Dipartimento federale dell'interno, e la Suva, la gestione dell'assicurazione militare è stata trasferita alla Suva a partire dal 1° luglio 2005. L'assicurazione militare è gestita separatamente secondo il diritto in materia di assicurazione militare. Le prestazioni assicurative e le spese amministrative dell'assicurazione militare continuano a essere finanziate dalla Confederazione tramite una forma speciale del sistema di ripartizione, nella misura in cui esse non sono coperte dal gettito dei premi e delle azioni di regresso. Per l'assicurazione militare la Suva tiene una contabilità separata, in base alla quale vengono calcolati i rimborsi da parte della Confederazione.

L'assicurazione militare ha il compito di coprire tutti i danni alla salute che si manifestano durante gli impieghi del servizio di sicurezza della Confederazione (esercito, protezione civile, Corpo svizzero di aiuto umanitario, azioni di mantenimento della pace della Confederazione e servizio civile). Sono oggetto dell'assicurazione militare tutti i danni alla salute fisica o psichica degli assicurati insorgenti durante lo svolgimento dei servizi e delle attività sopra citate.

Il rischio attuariale è a carico della Confederazione. La Suva esercita la funzione di gestore fiduciario ma non quella di organo assicurativo della Confederazione. Di conseguenza, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di accantonare prestazioni in capitale.

Prestazioni sanitarie

Il crescente numero di casi assicurativi, singoli casi particolarmente onerosi in termini di costi e l'evoluzione generale dei costi hanno determinato un aumento delle prestazioni sanitarie rispetto all'anno precedente.

Flessione delle rendite

Grazie al case management e al costante impegno a favore del reinserimento professionale, negli ultimi anni è stato possibile ridurre notevolmente il numero delle nuove rendite di invalidità. La diminuzione dei costi per le rendite è inoltre ascrivibile alla struttura demografica dei beneficiari.

Oneri gestione assicurativa

In base al citato accordo, la Confederazione rimborsa alla Suva le spese di gestione effettivamente sostenute nell'esecuzione della Legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Le spese sono leggermente aumentate nei confronti dell'anno precedente a causa di progetti finalizzati a incrementare l'efficienza.

Confronto quinquennale degli indicatori

Bilancio globale	2015	2014	2013	2012	2011
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Somma di bilancio	44 460,6	40 680,9	39 197,6	37 747,5	35 678,7
Investimenti	39 957,2	38 763,4	37 798,8	36 037,3	33 941,0
Immobilizzazioni immateriali	254,2	250,5	196,7	167,1	124,8
Immobilizzazioni materiali	49,3	52,7	46,9	68,6	48,4
Attivo fisso	40 260,7	39 066,6	38 042,4	36 273,0	34 114,2
Crediti	3 150,6	517,8	357,6	333,6	416,7
Liquidità	789,8	861,8	556,5	916,2	896,8
Scorte di materiale e merce	1,8	2,2	2,4	3,1	0,9
Ratei e risconti attivi	257,7	232,5	238,7	221,6	250,1
Attivo circolante	4 199,9	1 614,3	1 155,2	1 474,5	1 564,5
Riserve generali	1 292,2	1 250,3	1 208,9	1 167,7	1 126,1
Riserve di compensazione	1 415,2	1 436,0	1 330,2	1 318,6	1 071,8
Capitale proprio	2 707,4	2 686,3	2 539,1	2 486,3	2 197,9
Riserve per prestazioni di breve periodo	8 372,1	8 215,1	8 073,4	7 584,8	7 354,2
Riserve per prestazioni di lungo periodo (comprese le indennità di rincarico)	23 932,7	23 799,5	23 533,4	23 427,6	23 135,8
Riserve tecniche	32 304,8	32 014,6	31 606,8	31 012,4	30 490,0
Riserve non tecniche	5 667,5	4 673,6	3 777,8	2 887,3	1 714,1
Impegni finanziari	11,6	81,6	81,0	81,4	70,0
Capitale di terzi a lungo termine	37 983,9	36 769,8	35 465,6	33 981,1	32 274,1
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	252,3	495,8	578,0	718,9	672,8
Ratei e risconti passivi	3 517,0	729,1	614,9	561,2	533,9
Capitale di terzi a breve termine	3 769,3	1 224,9	1 192,9	1 280,1	1 206,7

Conto economico globale	2015	2014	2013	2012	2011
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Premi (al lordo dedotte le perdite)	4 239,6	4 207,0	4 184,5	4 162,0	4 361,7
Proventi da interessi tecnici	648,0	649,7	751,1	746,8	732,5
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-1 345,9	-1 305,8	-1 220,1	-1 147,0	-1 088,3
Indennità giornaliera	-1 332,9	-1 320,4	-1 231,0	-1 265,2	-1 220,9
Rendite e prestazioni in capitale	-1 395,7	-1 395,1	-1 389,7	-1 376,0	-1 379,5
Indennità di rincarato ai beneficiari di rendita	-265,3	-275,5	-286,1	-296,7	-307,3
Proventi da azioni di regresso	154,1	181,3	187,8	201,5	216,2
Prestazioni assicurative erogate	-4 185,7	-4 115,5	-3 939,1	-3 883,4	-3 779,8
Riserve per prestazioni di breve periodo	-157,0	-141,7	-488,6	-230,6	-252,7
Riserve per prestazioni di lungo periodo	-126,1	-263,1	-100,9	-287,1	-693,4
Riserve per indennità di rincarato	-7,2	-3,0	-4,9	-4,7	-3,6
Variazione delle riserve tecniche	-290,3	-407,8	-594,4	-522,4	-949,7
Oneri per infortuni	-4 476,0	-4 523,3	-4 533,5	-4 405,8	-4 729,5
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	93,3	93,4	94,0	95,1	97,6
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-91,2	-91,3	-90,9	-90,9	-96,0
Recupero oneri per assicurazione militare	197,2	191,5	198,9	197,3	198,2
Altri risultati tecnici	199,3	193,6	202,0	201,5	199,8
Spese di gestione	-557,3	-551,3	-547,9	-555,3	-529,9
Versamento ordinario nella riserva generale	-41,9	-41,3	-41,3	-41,5	-43,5
Risultato tecnico	11,7	-65,6	14,9	107,7	-8,9
Risultato investimenti	711,4	937,4	839,3	926,4	902,1
Oneri per interessi tecnici	-648,0	-649,7	-751,1	-746,8	-732,5
Altri proventi finanziari	-2,9	0,4	0,2	-0,9	-0,7
Oneri di gestione degli investimenti	-45,3	-46,2	-41,8	-39,5	-37,3
Risultato finanziario	15,2	241,9	46,6	139,2	131,6
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione	27,0	176,3	61,5	246,9	122,7
Riduzione della riserva di compensazione	-47,7	-70,5	-50,0	-	-
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione	-20,7	105,8	11,5	246,9	122,7

**Riserve per prestazioni di lungo periodo
(escluse le indennità di rincarò)**

	2015	2014	2013	2012	2011
	mio. CHF				
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni professionali	10 912,5	10 879,0	10 799,0	10 665,1	10 554,6
Variazione	33,5	80,0	133,9	110,5	297,6
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni non professionali	12 011,8	11 912,0	11 752,3	11 807,5	11 648,5
Variazione	99,8	159,7	-55,2	159,0	369,0
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione facoltativa per imprenditori	212,4	221,2	217,1	215,1	216,7
Variazione	-8,8	4,1	2,0	-1,6	4,8
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni dei disoccupati	758,9	757,2	737,9	717,8	698,6
Variazione	1,7	19,3	20,1	19,2	22,0
Totale	23 895,6	23 769,4	23 506,3	23 405,5	23 118,4

**Riserva per prestazioni di breve periodo
(casi correnti)**

	2015	2014	2013	2012	2011
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Riserva	8 372,1	8 215,1	8 073,4	7 584,8	7 354,2
Variazione	157,0	141,7	488,6	230,6	252,7

Masse salariali assicurate

	2015	2014	2013	2012	2011
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Assicurazione infortuni professionali	143 545,2	142 823,1	140 224,2	137 664,2	134 979,3
Variazione	722,1	2 598,9	2 560,0	2 684,9	5 047,4
Assicurazione infortuni non professionali	142 754,6	142 076,4	139 509,4	136 955,5	134 217,2
Variazione	678,2	2 567,0	2 553,9	2 738,3	4 995,0
Assicurazione infortuni dei disoccupati	4 762,0	4 502,8	4 415,6	3 924,3	3 817,2
Variazione	259,2	87,2	491,3	107,1	-1 197,4

Andamento infortunistico

	2015	2014	2013	2012	2011
	numero casi	numero casi	numero casi	numero casi	numero casi
Assicurazione infortuni professionali	180 376	182 141	183 763	185 916	188 576
Variazione	-1 765	-1 622	-2 153	-2 660	3 789
Assicurazione infortuni non professionali	265 297	261 360	263 021	260 985	261 802
Variazione	3 937	-1 661	2 036	-817	7 199
Assicurazione facoltativa per imprenditori	1 131	1 146	1 233	1 170	1 202
Variazione	-15	-87	63	-32	-36
Assicurazione infortuni dei disoccupati	16 382	15 274	14 759	14 000	14 844
Variazione	1 108	515	759	-844	-3 422
Totale	463 186	459 921	462 776	462 071	466 424

Andamento del valore di mercato degli investimenti

	2015	2014	2013	2012	2011
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Attività liquide	1 944,1	1 711,3	2 011,7	2 155,7	1 334,5
Ipotecche	500,0	419,6	416,8	409,7	419,2
Prestiti e prestiti sindacati	5 722,8	5 604,3	5 338,6	4 947,6	4 827,5
Obbligazioni CHF	8 477,9	7 577,3	7 235,3	7 139,8	7 695,9
Obbligazioni valuta estera	4 847,7	5 508,3	5 135,0	4 406,3	4 096,8
Investimenti immobiliari indiretti	1 355,9	1 491,4	1 100,6	1 195,2	1 254,8
Immobili di investimento (compresi gli immobili in costruzione)	4 826,1	4 644,2	4 546,0	4 314,6	4 219,1
Azioni Svizzera	3 332,4	3 285,2	3 408,3	3 752,6	3 624,2
Azioni estero	6 917,0	7 273,6	6 475,9	5 722,8	4 898,8
Investimenti alternativi	8 684,5	8 922,4	8 100,5	7 615,5	5 948,6
Derivati (copertura) e opportunity	-205,6	-151,5	236,6	233,7	35,5
Totale valore di mercato degli investimenti	46 402,8	46 286,1	44 005,3	41 893,6	38 355,0

Cifre relative al campo dell'assicurazione

Prestazioni assicurative

	2015	2014	+/-
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali	1 716	1 727	4,0
Assicurazione infortuni non professionali	2 255	2 210	4,4
Assicurazione facoltativa per imprenditori	24	24	0
Assicurazione infortuni dei disoccupati	151	147	13,1
Assicurazione militare	194	189	-3,6
Totale prestazioni assicurative¹⁾	4 340	4 297	4,1

Infortuni e malattie professionali

	2015	2014	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Infortuni notificati (AIP, AINP, AFI, AID)	461 660	457 767	0,9
Infortuni professionali	178 850	179 987	-0,6
Infortuni non professionali	265 297	261 360	1,5
Infortuni concernenti l'AFI ²⁾	1 131	1 146	-1,3
Infortuni concernenti l'AID ³⁾	16 382	15 274	7,3
Malattie professionali notificate	1 837	2 154	-12,3
Totale infortuni e malattie professionali notificati	463 497	459 921	0,8

Rendite

	2015	2014	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Nuove rendite accordate	1 883	1 933	-2,6
a invalidi	1 605	1 714	-6,4
a superstiti	278	219	26,9
Nuove indennità per menomazione dell'integrità	4 013	4 187	-4,2
Rendite di invalidità versate	72 360	73 090	-1,0
Rendite per superstiti versate	17 196	17 768	-3,2

Procedure di opposizione

	2015	2014	+/-
	numero procedure	numero procedure	in %
Opposizioni sollevate	3 664	3 577	2,4
Ricorsi ai tribunali cantonali delle assicurazioni	890	937	-5,0
totalmente favorevoli alla Suva	685	673	1,8
parzialmente favorevoli alla Suva	154	77	100,0
sfavorevoli alla Suva	92	166	-44,6
Sentenze dei tribunali cantonali delle assicurazioni	931	916	1,6
presentati dagli assicurati	158	149	6,0
presentati dalla Suva	20	28	-28,6
Ricorsi al Tribunale federale⁴⁾	178	177	0,6
totalmente favorevoli alla Suva	136	140	-2,9
parzialmente favorevoli alla Suva	18	23	-21,7
sfavorevoli alla Suva	18	23	-21,7
Sentenze del Tribunale federale⁴⁾	172	186	-7,5

¹⁾ Prestazioni sanitarie, rimborso delle spese, indennità giornaliere, rendite, prestazioni in capitale, indennità di rincarico, esclusi dotazione delle riserve per infortuni non liquidati, dotazione del capitale di copertura delle rendite, contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali

²⁾ Assicurazione facoltativa per imprenditori

³⁾ Assicurazione infortuni dei disoccupati

⁴⁾ Fino al 2006 Tribunale federale delle assicurazioni

Indirizzi

Sede principale

Fluhmattstrasse 1
6002 Lucerna
www.suva.ch

Tel. 041 419 51 11
Fax 041 419 58 28

Tel. 0848 830 830
Fax 0848 830 831

Agenzie

Suva Aarau
Rain 35
5001 Aarau

Tel. 062 836 15 15
Fax 062 836 16 49

Suva Basel
St. Jakobs-Strasse 24
4002 Basel

Tel. 061 278 46 00
Fax 061 278 46 21

Suva Bellinzona
Business Center
Via dei Gaggini 3
6501 Bellinzona

Tel. 091 820 20 11
Fax 091 820 22 10

Suva Bern
Laupenstrasse 11
3001 Bern

Tel. 031 387 33 33
Fax 031 387 33 34

Suva La Chaux-de-Fonds
Avenue Léopold-Robert 25
2300 La Chaux-de-Fonds

Tel. 032 911 31 11
Fax 032 911 31 13

Suva Chur
Tittwiesenstrasse 25
7001 Chur

Tel. 081 286 26 11
Fax 081 286 26 66

Suva Delémont
Quai de la Sorne 22
2800 Delémont 1

Tel. 032 424 44 11
Fax 032 424 44 12

Suva Fribourg
Rue de Locarno 3
1701 Fribourg

Tel. 026 350 36 11
Fax 026 350 36 21

Suva Genève
Rue Ami-Lullin 12
1211 Genève 3

Tel. 022 707 84 04
Fax 022 707 85 05

Suva Lausanne
Avenue de la Gare 19
1001 Lausanne

Tel. 021 310 81 11
Fax 021 310 81 10

Suva Linth
Ziegelbrückstrasse 64
8866 Ziegelbrücke

Tel. 055 617 24 24
Fax 055 617 24 25

Suva Sion
Avenue de Tourbillon 36
1951 Sion

Tel. 027 329 12 12
Fax 027 329 12 13

Suva Solothurn
Schänzlistrasse 8
4501 Solothurn

Tel. 032 626 45 45
Fax 032 626 45 46

Suva St. Gallen
Unterstrasse 15
9001 St. Gallen

Tel. 071 227 73 73
Fax 071 227 73 77

Suva Wetzikon
Guyer-Zeller-Strasse 27
8620 Wetzikon ZH

Tel. 044 933 95 11
Fax 044 933 95 55

Suva Winterthur
Lagerhausstrasse 15
8401 Winterthur

Tel. 052 265 71 71
Fax 052 265 70 91

Suva Zentralschweiz
Löwenplatz 1
6002 Luzern

Tel. 041 418 86 86
Fax 041 418 86 88

Suva Zürich
Dreikönigstrasse 7
8022 Zürich

Tel. 044 205 91 11
Fax 044 205 90 20

**Numero di servizio
dell'agenzia più vicina** **Tel. 0848 820 820
Fax 0848 820 821**

Cliniche

Rehaklinik Bellikon
Mutschellenstrasse 2
5454 Bellikon
www.rehabellikon.ch

Tel. 056 485 51 11
Fax 056 485 54 44

Clinique romande de réadaptation
Avenue Grand-Champsec 90
1951 Sion
www.crr-suva.ch

Tel. 027 603 30 30
Fax 027 603 30 31

Sicurezza sul lavoro

Lucerna
Rösslimattstrasse 39
6002 Lucerna

Tel. 041 419 51 00
Fax 041 419 57 57

Losanna
Avenue de la Gare 23
1001 Losanna

Tel. 021 310 80 40
Fax 021 310 80 49

Bellinzona
Business Center
Via dei Gaggini 3
6501 Bellinzona

Tel. 091 820 20 42
Fax 091 820 22 30

Assicurazione militare

Berna
Laupenstrasse 11
3001 Berna

Tel. 031 387 35 35
Fax 031 387 35 70

San Gallo
Unterstrasse 15
9001 San Gallo

Tel. 071 227 75 11
Fax 071 227 75 10

Ginevra
Rue Ami-Lullin 12
1211 Ginevra 3

Tel. 022 707 85 55
Fax 022 707 85 56

Bellinzona
Business Center
Via dei Gaggini 3
6501 Bellinzona

Tel. 091 820 20 11
Fax 091 820 21 20

Suva

Comunicazione d'impresa
Casella postale, 6002 Lucerna
Tel. 041 419 58 51
media@suva.ch
www.suva.ch

Progetto grafico: hilda design matters, Zurigo
Sequenza di immagini: Jonas Kuhn, Zurigo
Foto ritratto: Christof Schürpf, Lucerna

Stampato su carta riciclata al 100 %

Il rapporto di gestione è disponibile in:

- versione stampata in italiano, francese e tedesco
- versione breve in italiano, francese, tedesco e inglese
- versione digitale in PDF e video infografica in italiano, francese, tedesco e inglese (rapporto finanziario) al sito www.suva.ch

Ordinazioni

www.suva.ch/waswo-i
Tel. 041 419 58 51
Fax 041 419 59 17

Codice

1278/103(15).i

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte
© Suva, giugno 2016